PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Per il Regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⅘ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Domenica 29 Novembre 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 12006

I tedeschi riprendono l'offensiva presso Lowicz

Attacchi russi all'ala destra respinti - Nei Carpazi si combatte

Quadro degli avvenimenti

Gli scacchieri orientali

Novembre 22. - Austro-ungarici e germanici continuano ad attaccare con successo e a respingere i contrattacchi russi nella Polonia. L'ala meridionale austriaca, avanzando su territorio a nord-est di Cracovia, raggiunge la linea Srzeniawa. Lungo il Dunaiez e nei Carpazi sono pure impegnati combattimenti.

- Nella grande battaglia che arde fra Lodz e la Vistola i russi portano nuove forze provenienti da Varsavia. Ritarda la decisione nel settore settentrionale. Ad est di Czenstochau e a sud di Cracovia continuano gli attacchi austro-germanici; i russi sono trattenuti nella regione del Dunaiez; per esigenze strategiche le truppe abbandonano momentaneamente i passi dei Carpazi.

- I comunicati ufficiali non annunziano modificazioni rilevanti nella situazione in Polonia, fuorchè nel settore meridionale dove gli a.-u. guadagnano terreno sulla linea Wolbrom-Piliza.

- Il comunicato a.-u. annunzia che sono internati nella Monarchia [illegible] prigionieri ,tra i quali 1000 ufficiali.

- Le nuove forze russe giunte da Varsavia sono arrestate dai tedeschi sulla linea Lowicz-Strykow-Brzeziny. Gli attacchi russi sono respinti tanto nella Prussia Orientale quanto nella Polonia meridionale. Il comunicato austro-ungarico annunzia 29.000 russi prigionieri.

- In Serbia, gli a.-u. si sono portati al di là degli acquitrini della Kolubara e scacciano i nemici sulle alture fortificate ad est del fiume e a sud-est di Valjevo, guadagnando terreno e catturando uomini e mitragliatrici.

- Un comunicato del Corr. Bureau reca che i russi penetrati oltre i Carpazi furono cacciati dai comitati di Sáros e Zemplen. Il passo di Uszok è di nuovo in mano degli a.-u.

- Nella battaglia tra Lodz e Lowitz i tedeschi hanno fatto 40.000 prigionieri, conquistando anche grandi quantità di cannoni, mitragliatrici e materiali da guerra. La decisione però è ancora aggiornata dal sopravvenire di forze russe giunte da sud. La battaglia in Polonia, secondo il comunicato austriaco, va assumendo su gran parte del fronte il carattere di una lotta di posizioni. Nella Galizia i russi sono respinti dagli a.-u. sul Dunajez inferiore.

- Secondo il comunicato dell'Agenzia ungherese, i russi, battuti, abbandonano in gran parte il territorio ungarico.

- In Serbia, gli a.-u. hanno conquistato la più forte posizione serba presso Lazarevac, al di là della Kolubara, facendo 1200 prigionieri; altri 800 prigionieri fanno in successivi combattimenti ... e nebbia.

- Secondo i comunicati austriaco e tedesco nei combattimenti in Polonia è subentrata relativa calma. Si combatte nella Galizia occidentale e nei Carpazi, senza che si abbia una decisione. Czernowitz è di nuovo sgomberata dalle truppe austro-ungariche.

- I tedeschi attaccano nuovamente sulla linea di Lowicz; attacchi russi sono respinti nella regione di Novo Radomsk.

- In Serbia continuano i combattimenti; gli a.-u. prendono 900 prigionieri e cannoni sulle colline di Siljak. Le colonne austro-ungariche varcano la Kolubara a mezzogiorno di Valievo e si impadroniscono di Uzice.

Lo scacchiere occidentale

Novembre 21. - Aviatori inglesi tentano di bombardare la stazione degli hangar a Friedrichshafen, dopo aver attraversato la Svizzera a volo. Fanno una vittima, ma nessun danno. Uno di essi è atterrato e catturato dai tedeschi.

- In Fiandra vento, neve, inattività. Gli attacchi sembrano momentaneamente sospesi.

- Ricominciano le operazioni della squadra anglo-francese alle coste di Fiandra; cannoneggiamento di Zeebrügge; duelli senza risultato con le batterie tedesche della costa. Continuano i combattimenti nelle Argonne.

- Notizie olandesi parlano di una ripresa dei duelli di artiglieria sulla linea Ypres-Dixmuide.

- Il sottomarino germanico «U 18» giunto fino alle coste di Scozia, sarebbe affondato da una nave inglese.

- I tedeschi segnalano loro ulteriori progressi presso Arras.

- A Saint-Hilaire-Souain, nella regione di Reims, un grosso attacco dei francesi è respinto con gravi perdite per essi. Progressi tedeschi ad Apremont, a sud di St. Mihiel.

- La grande corazzata inglese «Bulwark» salta in aria sopra una mina a Sheerness.

- I tedeschi sloggiano gli alleati da un gruppo di case a nord-ovest di Langemarck, sull'Yser. Fanno progressi nelle Argonne e respingono il tentativo dei francesi di riprendere le posizioni di ... nelle Côtes Lorraines.

- Le punte francesi nelle Argonne sono respinte, e presso Apremont e nei Vosgi sono conquistate dai tedeschi trincee dopo accaniti combattimenti.

La guerra della Turchia

Novembre 21. - La «Hamidiè» bombarda i magazzini di petrolio e la stazione radiotelegrafica a Tuabse, piccolo porto sul Mar Nero.

- Truppe turche giungono al canale di Suez e hanno un primo scontro con gli inglesi presso El Kantara. Nella loro avanzata verso Batum, i turchi segnalano un altro loro successo sui russi e l'occupazione di Artvin. I russi tentano di mantenersi nella regione di ...

- Nella regione di Erzerum i turchi avrebbero avuto un successo sui russi a ... e ne avrebbero respinto l'avanguardia oltre Dutok, a sud-ovest di Kara-Kilissa. Sulla strada di Batum le truppe turche passano il Ciorok ed occupano la località di Morguni.

- Un comunicato turco annunzia che nel Golfo Persico, le truppe turche, abbandonata agli inglesi Bassorah dopo aver inflitto loro gravi perdite ,attendono il nemico in una posizione dove gli inglesi non possano essere appoggiati dal fuoco delle navi.

21. - Proclama dello sceicco ul - Islam per chiamare alla guerra santa i sudditi musulmani della Russia, della Francia e dell'Inghilterra.

27. - Secondo la «Frankfurter Zeitung» Enver pascià sarebbe partito per raggiungere le truppe ammassate contro l'Egitto.

Gli altri avvenimenti

Novembre 23. - Grave tensione fra i musulmani d'Albania ed Essad pascià. Essad pascià proclama lo stato d'assedio a Tirana; i ribelli di Tirana gli mandano un ultimatum.

— Discorso del primo ministro Radoslavoff al Sobranje, riaffermante la neutralità della Bulgaria ed enunciante il suo desiderio di attuare il programma nazionale, ove le circostanze lo impongano, per via di negoziati e di pieno accordo con tutte le Potenze.

24. - A Berlino, a Vienna e a Londra sono smentite contemporaneamente dagli ufficiosi le voci di pratiche per la pace, dichiarandole premature.

— Il prestito di guerra a.-u. raggiunge 2 miliardi e 400 milioni. Le sottoscrizioni continuano oltre il giorno di chiusa.

— Il conte Tisza, reduce da Berlino, è ricevuto in udienza dall'Imperatore Francesco Giuseppe.

— A Berlino si hanno notizie da buona fonte, non ufficialmente smentite in Inghilterra, che la superdreadnought inglese «Audacious» sarebbe naufragata nell'Atlantico per cozzo contro una mina, agli ultimi d'ottobre.

— La Svizzera chiede soddisfazione alla Francia e all'Inghilterra per il passaggio degli aeroplani che attraversarono il suo territorio per portarsi su Friedrichshafen.

— Gli ambasciatori D'Avarna e Imperiali, chiamati a Roma, conferiscono con l'on. Sonnino.

— Comizio dell'«Azione nazionale» a Bucarest in favore della Triplice Intesa; proteste d'un organo ufficioso e controcomizio degli operai organizzati contro le agitazioni bellicose.

25. - Riapertura del Parlamento ungherese e calorose manifestazioni all'esercito.

— Il Parlamento portoghese autorizza il Governo a prendere le misure per l'eventuale intervento nel conflitto europeo come alleato dell'Inghilterra.

26. - Delegati di Essad si abboccano coi delegati degli insorti di Tirana: speranze di componimento pacifico.

28. - Muore Emilio Visconti Venosta.

Le vicende della battaglia polacca

I tedeschi di nuovo all'offensiva

Attacchi russi respinti

BERLINO 28 (Corr. Bureau.) La Wolff reca: **Nella Prussia orientale ebbero luogo soltanto combattimenti insignificanti.**

Presso Lowicz le nostre truppe mossero nuovamente all'attacco. Il combattimento è ancora in corso.

Forti attacchi russi nella regione ad ovest di Novo Radcmsk furono respinti. Nella Polonia meridionale del resto tutto è immutato. - Il supremo comando dell'esercito.

Il comunicato austriaco

VIENNA 28 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 28 novembre, mezzodì. La situazione non si è mutata. Nella Polonia russa anche la giornata di ieri trascorse in generale tranquilla. Un debole attacco dei russi fu respinto.

I combattimenti nei Carpazi continuano.

Il sostituto capo dello stato maggior generale de Höfer, maggior generale.

Un ordine del giorno di Hindenburg alle truppe

e un telegramma di Guglielmo al generale

THORN 28 (Corr. Bureau). Un ordine del giorno del generale maresciallo di campo Hindenburg dice:

«Gli eserciti posti sotto il mio comando hanno arrestato dopo aspri combattimenti durati parecchi giorni l'offensiva del nemico superiore di numero. Sua Maestà mi ha indirizzato il seguente telegramma:

«Il suo energico ed abile comando e l'incrollabile costante valore delle sue truppe hanno ottenuto nuovamente un bel successo. In una lotta lunga, difficile, ma sostenuta con coraggio e vero sentimento del dovere i suoi eserciti hanno fatto naufragare i piani del nemico, superiore di forze. Per la difesa dei confini orientali dell'Impero, spetta a Lei tutta la gratitudine della Patria, la Mia approvazione; voglio dare espressione al Mio Imperiale ringraziamento che Ella vorrà partecipare rinnovato con i Miei saluti alle truppe, nel senso che La promuovo a generale maresciallo di campo. Dio conceda a Lei ed alle sue vittoriose truppe ulteriori successi! - Guglielmo I. R.».

«Sono superbo di aver ottenuto questo supremo grado militare alla testa di simili truppe. La vostra gioia pel combattere e la vostra resistenza hanno arrecato in modo mirabile grandi perdite al nemico. Oltre 60.000 prigionieri, 150 cannoni e circa 200 mitragliatrici sono caduti nelle nostre mani. Ma il nemico non è ancora annientato. Perciò avanti con Dio per il Re e per la Patria, fino a che l'ultimo russo non giaccia vinto al suolo! Urrà!».

Ciò che raccontano i prigionieri russi

Mancanza di viveri

VIENNA 27. Il «Fremdenblatt» ha da Cracovia: Giornalmente vengono portate qui migliaia di prigionieri russi, i quali vengono inoltrati con la maggior possibile sollecitudine mediante ferrovia verso i luoghi di destinazione. Ieri sono giunti venti cannoni russi conquistati. I prigionieri dicono che l'esercito russo, che si trova al sud della Polonia russa soffre di mancanza di viveri, perchè quelle regioni sono state devastate dai combattimenti che hanno avuto luogo in agosto e settembre. Il freddo acutissimo degli ultimi giorni ha gelato profondamento il terreno, dimodochè il fare trincee presenta grandi difficoltà. In questo modo i russi non hanno la possibilità di costruirsi un ricovero.

Artiglieria russa

esposta sul monte Isel a Innsbruck

INNSBRUCK 28 (Corr. Bureau.) L'Imperatore si è degnato graziosissimamente di approvare che i cannoni russi e le mitragliatrici conquistati dalle truppe tirolesi possano essere esposti sul monte Isel, come ricordo perenne del portamento splendido delle truppe tirolesi nei combattimenti avutisi finora.

Il concistoro greco-orientale

trasferito a Dorna-Watra

DORNA WATRA 28 (Corr. Bureau). Il concistoro arcivescovile greco-orientale della Bucovina, dopo la liberazione della capitale provinciale Czernovitz dal giogo russo, avvenuta nell'ottobre, aveva preso la deliberazione di trasferire nel caso di una nuova invasione russa il concistoro a Dorna. In conformità a questo conchiuso i membri del concistoro, in seguito allo sgombero di Czernovitz da parte delle nostre truppe ,sono arrivati oggi a Dorna .L'arcivescovo dott. de Repta si trova qui già da alcuni giorni.

Questa deliberazione del concistoro è la miglior prova, quanto la suprema autorità ecclesiastica greco-orientale tema una nuova oppressione e nuove violenze da parte dei russi ed in pari tempo un documento che prova quanto ipocrite siano le promesse dei russi, che essi vengono nella Monarchia come liberatori dell'ortodossia. Notevole è che la deliberazione è stata presa all'unanimità. Dunque tanto i membri rumeni, che formano la maggioranza, quanto i membri ruteni avevano lo stesso orrore.

Le voci di pace

e una smentita del „Fremdenblatt"

VIENNA 28 (Corr. Bureau). Il «Fremdenblatt» smentisce le asserzioni dei giornali francesi e russi che l'Austria-Ungheria sia stanca della guerra. Il giornale smentisce pure la voce novamente sorta, accolta particolarmente dal «Temps», secondo la quale specialmente l'Ungheria desidererebbe la pace e la recentissima visita del conte Tisza starebbe in relazione con questi desideri di pace, facendo osservare che tutta la popolazione e tutte le nazionalità e le classi della Monarchia sono risolute a continuare coraggiosamente e lietamente e con tutte le forze la lotta impostaci. Il giornale ricorda l'entusiasmo per il quale il prestito di guerra nei due Stati della Monarchia riescì una grande, impressionante manifestazione del patriottismo, le manifestazioni di numerose corporazioni e rappresentanze, l'entusiasmo e la concordia con cui nel Parlamento ungherese la maggioranza e l'opposizione si sono unite nell'omaggio al sovrano e l'esercito, provando così la fiducia in una vittoria decisiva. Certamente, dichiara il giornale, tutta la Monarchia desidera la pace, ma solo perchè noi abbiamo sempre desiderata la pace e perchè noi conduciamo questa guerra per dare ai nostri interessi, ai nostri diritti ed alla nostra esistenza dopo lunghi anni di continue minaccie un tranquillo sviluppo. Non si sbaglia, accentua il «Fremdenblatt», supponendo che queste dichiarazioni prive di fondamento dei giornali francesi ed inglesi del desiderio di pace nella Monarchia e specialmente in Ungheria non hanno altro scopo che di calmare il desiderio di pace nel proprio paese con l'accenno, che l'avversario è già spossato e non potrà più resistere a lungo nella lotta. Ciò però è una grave illusione, simile a quella, quando i nostri nemici alcuni mesi fa volevano convincere se stessi e gli altri, che noi eravamo sconfitti ed annientati già a priori, perchè noi non avevamo più un esercito. La popolazione di questo stato, chiude il giornale, è risoluta a continuare la lotta con tutta l'energia fino alla fine vittoriosa, giacchè essa è conscia, che questa guerra è necessaria e giusta quanto mai possa essere stata altra guerra».

La battaglia in Francia e nel Belgio

Opinione di ufficiali francesi: „La lotta nelle Argonne finirà a vantaggio dei tedeschi"

VIENNA 28. La «Neue Freie Presse» ha da Le Havre, via Ginevra: Alcuni deputati francesi che ricevono informazioni private non sono affatto soddisfatti dell'andamento dei combattimenti nelle Argonne. Il ministro degli affari pubblici, Sembat, si sforzò, durante il suo soggiorno di parecchi giorni a Rouen, a dissipare le preoccupazioni di alcuni ragguardevoli deputati e rilevò in particolar modo che i punti principali non poterono essere strappati alle valorose truppe pronte al sacrificio nonostante tutti gli attacchi dei tedeschi.

Il deputato F. Brunet fece vedere al ministro lettere dal campo, nelle quali molti ufficiali esprimono l'opinione ben ponderata che la lotta nelle Argonne finirà a vantaggio dei tedeschi. «Noi ci sacrifichiamo - scrive un ufficiale - ma sappiamo che il nostro sangue scorre per una causa perduta».

Si assicura che nell'espugnazione di Vienne le Chateau sono caduti 12.000 francesi. In generale nelle Argonne sono caduti moltissimi ufficiali. Quasi tutte le lettere mandate dalla Bretagna ai soldati nella linea delle Argonne ritornano al mittente con l'osservazione: «Mort au champ d'honneur». A quanto si dice, Joffre farà una visita, verso la fine della settimana, al contrastato campo di battaglia.

Nelle trincee davanti Ypres

VIENNA 28. La «N. F. Presse» pubblica: Un testimonio oculare scrive alla «Morning Post» dal grande quartier generale inglese i seguenti particolari sui combattimenti davanti Ypres.

Dato il modo di fare la guerra, si giunge a situazioni strane perchè le trincee talvolta non sono distanti più di trenta metri l'una dall'altra. I nemici si intrattengono tra loro e si scambiano anche tabacco. La situazione è comoda per i soldati, perchè li ripara dal fuoco delle artiglierie nemiche che non possono sparare per paura di colpire i propri. Talvolta le trincee del nemico sono un riparo più sicuro delle proprie; altre volte gli avversari si mettono d'accordo per lasciarsi in pace un momento. Così fu quando uno dei nostri battaglioni volle scaldare l'acqua per il tè ed i tedeschi bere un caffè caldo: tutti e due si recarono in una casa diroccata, che stava ardendo, e si prepararono le rispettive bevande. Ma un bel giorno i tedeschi non vennero più e l'idillio si mutò in un combattimento sanguinoso.

La morte di un principe giornalista sul campo di battaglia

ROMA 28. Si è diffusa oggi negli ambienti giornalistici la notizia da Parigi della morte del principe Rodolfo La Grua Talamanca di Carini, corrispondente da Roma del «Matin».

Al principio della guerra egli aveva lasciato Roma e si era arruolato come semplice soldato nell'esercito francese. Ferito in uno dei combattimenti presso Ypres, leggermente ad un braccio e gravemente al femore - come si seppe giorni fa - venne trasportato in un ospedale da campo, dove ora è morto a 36 anni.

Il principe era notissimo a Roma, dove era da parecchi anni e dove aveva saputo acquistarsi unanimi simpatie per la sua intelligenza, la sua lealtà e la distinzione dei modi, negli ambienti giornalistici come in quelli politici, aristocratici e sportivi, poichè egli era anche uno «sportsman» appassionato e un frequentatore assiduo della caccia alla volpe. Apparteneva ad una famiglia di origine siciliana, di antica nobiltà, trasferitasi poi in Francia, e oltre al titolo principesco aveva quelli di duca delle Grotte, duca di Villareale e marchese di Regalmici.

Alla Camera dei Comuni

I progetti finanziari del Governo
Dichiarazioni di Churchill sulla situazione marittima

LONDRA 28 (Corr. Bureau). Camera dei Comuni. Il cancelliere del tesoro Lloyd George, esponendo le misure finanziarie del Governo, dice tra altro: Nella guerra che colpì due terzi del mondo, dapprima non fu possibile evitare una certa confusione. Senonchè le difficoltà non erano nella mancanza di credito dell'Inghilterra, ma nella mancanza di pagamenti dall'estero. Le misure del Governo hanno lo scopo di proteggere il commercio ed il lavoro. Esso si vale del credito dello Stato per stabilire un corso normale nel cambio, da cui dipendono il commercio e l'industria del paese. Mercè queste misure i valori inglesi conservarono l'alta valutazione tradizionale. Nessuno può parlare di proteste che lo avessero danneggiato durante la guerra. Furono scontate 120 milioni di lire sterline in valori, e ciò dimostra che la massima parte degli effetti, nell'importo complessivo di 300 a 500 milioni di lire sterline, fu negoziata come il solito. L'importo complessivo degli effetti, sui quali la Banca d'Inghilterra antecipò del denaro, ammonta a 60.380.000 lire sterline. Alla fine della guerra rimarranno 50 milioni di spettanza dei paesi belligeranti; ma le perdite complessive di tutte queste operazioni importano meno delle spese di guerra di una settimana. Noi abbiamo salvato il commercio e l'industria dell'Inghilterra dalla peggiore catastrofe che si possa immaginare. A malgrado la guerra, l'Inghilterra è alla testa del commercio internazionale. Il mercato monetario inglese è in condizioni migliori di quelli di altri paesi. Noi abbiamo assunto il maggiore prestito che la storia registri. Il suo successo giustifica l'atteggiamento del Governo. Il modo con cui il paese sostiene la grande pressione dimostra che il credito ne poggia su fondamenta sane, le quali non possono essere scosse nemmeno da avvenimenti imprevisti.

Il ministro della marina, Churchill, fa quindi un'esauriente esposizione della situazione marittima. Egli dice: L'unico motivo che c'impedì di riportare successi di maggior proporzione è che assai raramente ci fu offerto un bersaglio di attacco. Non è un'esagerazione l'affermare che l'Inghilterra, se anche il nemico non soffrisse perdite, potrebbe per la durata di un anno intero perdere ogni mese una «superdreadnought» e restare tuttavia nella superiorità che aveva prima della guerra. Si hanno tutti i motivi per avere fiducia nella potenza della flotta, se anche l'Inghilterra fosse sola; ma essa, per giunta, ha nel mare tre potenti alleati.

La fulminea catastrofe del „Bulwark"

Londra è costernata

MILANO 28. I giornali hanno da Londra: Quando alla Camera dei Comuni Winston Churchill si è alzato e ha detto che aveva una cattiva notizia da comunicare, in tutta la Camera si è fatto un grande silenzio, e dalla costernata assemblea la tragica narrazione della fine del «Bulwark» e dei suoi settecento uomini è stata ascoltata con penosa sorpresa. Appena Winston Churchill ha cessato di parlare, la Camera dei Comuni si è vuotata rapidamente.

L'impressione causata dal disastro è profonda. Quando i giornali hanno pubblicato i loro supplementi annunziando che una nave da battaglia inglese era andata distrutta, vi è stata ressa intorno ai giornalai nelle vie del centro della metropoli. La costernazione era su tutti i volti.

Sheerness si trova alla foce del Tamigi ed è un importante centro navale militare, uno dei principali porti navali sulle coste del sud.

La tragica scomparsa di settecento marinai della nave e la fulmineità della catastrofe hanno qualche cosa di diabolico: una esplosione, una grande nuvola di fumo e quando questa si è dissipata, non vi era più nulla della grande nave. La nave è affondata in tre minuti.

Altri particolari

Sheerness era ancora addormentata quando avvenne il disastro, e solo pochi operai bighellonavano nel porto quando avvenne l'esplosione. Appena il fumo si diradò non vi era più traccia della nave da guerra. Lo scoppio fu così terribile che gli operai rimasero abbacinati per alcuni minuti e non volevano credere ai loro sensi. Discutevano tra loro quante navi avevano contato prima dell'esplosione, temendo di essersi sbagliati e credendo che qualche mina fosse stata fatta esplodere per esperimento.

Tutto il porto fu presto in movimento. Su tutte le navi, ufficiali e marinai accorsero in coperta, mezzo assordati dall'esplosione; a bordo delle navi vicine il vasellame e i vetri andarono in frantumi. Dalle navi da guerra furono subito abbassate le imbarcazioni le quali si diressero invano in tutte le direzioni alla ricerca dei superstiti. Quando una nave è messa in assetto di guerra è così privata di tutte le sue parti di legno che non resta più nulla che possa galleggiare. Così la grande massa di metallo che qualche minuto prima era una grande nave di battaglia scomparve del tutto come se non fosse mai esistita.

Ottocento morti

I pochi superstiti che lottavano col mare furono raccolti: i salvati sono soltanto 14. Il permesso di trascorrere la notte a terra era stato dato a un numero limitato di uomini della nave, i quali facevano ritorno a bordo del «Bulwark» con un cutter quando avvenne il disastro. Altri tre minuti e anche questi marinai sarebbero periti con i loro compagni. Si crede che il «Bulwark» avesse a bordo 815 uomini; così il numero dei morti si aggira intorno agli 800.

Adesso il «Bulwark» giace ridotto a tre enormi pezzi di metallo contorto visibili a bassa marea. Gli alberi e le ciminiere sono completamente scomparsi, ma si vede ancora un'elica. La forza della esplosione fu così grande che una cassa del «Bulwark» fu rinvenuta in una palude a mezzo miglio di distanza. Al momento del disastro la maggior parte dei marinai facevano colazione e furono presi come topi in trappola. Tutti gli ufficiali perirono.

Le altre navi da guerra hanno preso delle precauzioni contro attacchi di sommergibili, ma l'esplosione della «Bulwark» non va dovuta, sembra, a un attacco di sommergibili nè a deterioramento o a cattive qualità delle polveri. Essa fu causata, a quanto pare, da un accidente avvenuto al momento del trasbordo delle munizioni dalle chiatte a bordo della corazzata.

Piroscafo inglese affondato da un sottomarino tedesco

LONDRA 28 (Corr. Bureau.) Secondo una notizia da Wecamp, il piroscafo inglese «Primo» fu affondato da un sottomarino tedesco all'altezza del Capo d'Antifer. L'equipaggio fu salvato.

La GERMANIA non concluderà una pace instabile

BERLINO 28. La «Kölnische Zeitung», tornando alle notizie di voci americane di pace chiesta dalla Germania, scrive: «Nessun diplomatico, nessun soldato tedesco pensa a concludere una pace instabile con le potenze che abbiamo sconfitto e che siamo sicuri di sconfiggere ancora. E' impossibile che in America Dernburg si sia pronunciato per una pace che lascia il tempo che trova e che espone la Germania al pericolo di venir nuovamente assalita entro dieci anni dal sindacato politico costituito e diretto dall'Inghilterra. Tutti in Germania, dal Kaiser al bracciante, sono risoluti stavolta a far «tabula rasa».

Bethmann-Hollweg a Berlino

BERLINO 28 (Corr. Bureau). Stamane è arrivato qui il cancelliere dell'impero de Bethmann-Hollweg.

Re Ferdinando apre la sessione ordinaria del Parlamento rumeno

Il discorso del trono

BUCAREST 28 (Corr. Bur.). L'«Agenzia telegrafica rumena» comunica: La sessione ordinaria del Parlamento fu inaugurata oggi da re Ferdinando, che era accompagnato dall'erede del trono Carlo, col seguente discorso del trono: «Mentre apro oggi per la prima volta la sessione ordinaria del Parlamento, i Miei pensieri si rivolgono al Mio caro zio, la cui perdita è rimpianta unanimemente. Con la sua saggezza, con le sue virtù e col suo lavoro indefesso, tutto dedicato al benessere generale, re Carlo ha scritta una delle pagine più gloriose della storia del nostro popolo. In guerra egli guidò il valoroso esercito alla vittoria, in pace vigilò instancabilmente allo sviluppo dello Stato, che sotto la signoria benedetta di Lui, ci permise di fondare, in meno di mezzo secolo, un regno sviluppantesi fiduciosamente verso i suoi destini.

«Oggi, che la situazione internazionale è straordinariamente seria, sentiamo con tanto maggior dolore la perdita di simile grande re. Per superare questi tempi difficili, abbiamo bisogno del sincero appoggio e del patriottismo illuminato di tutte le forze della nazione; abbiamo bisogno dell'unione di tutti. Ho il convincimento che loro, compenetrati dall'importanza della presente situazione, accorderanno al Mio governo l'intero appoggio nel disbrigo dei disegni di legge richiesti dalle circostanze, oppure che potranno tener conto dei bisogni dell'esercito che è circondato dall'amore e dalla fiducia della nazione».

Il discorso del trono fu accolto con prolungati applausi e con ovazioni al re e all'esercito.

IN TURCHIA

La profonda impressione destata dalla proclamazione della guerra santa

COSTANTINOPOLI 28 (Corr. Bureau). A quanto apprende un giornale di Bagdad, il dragomanno del consolato britannico a Bagdad, un negoziante, è entrato volontario nell'esercito turco, dando prova della profonda impressione provocata dalla proclamazione della guerra santa.

Combattimenti fra greci e musulmani a Cipro

COSTANTINOPOLI 28 (Corr. Bureau.) Si comunica al «Tanin» che gli inglesi, i quali a Cipro usavano favorire ora i musulmani ora i greci, istigano adesso questi contro quelli. In parecchie località sarebbero avvenuti combattimenti sanguinosi. Gli inglesi intanto propalarono la notizia che sull'isola sia scoppiata una rivolta.

La comunanza degli interessi italo-turchi

COSTANTINOPOLI 28 (Corr. Bureau). L'«Osmanischer Lloyd» pubblica un notevole articolo in cui dice: L'influenza del commercio e della lingua italiana fu, una volta, grandissima e quasi esclusivamente dominante. Appena sotto Napoleone III la lingua francese la respinse. Le numerose bandiere italiane, con le quali abbiamo di recente addobbati i nostri negozi e le nostre case assieme alle bandiere tedesche ed austro-ungariche, ci dimostrano che la marea francese promossa artificiosamente e che ora dà indietro, copriva il vecchio strato della cultura italiana, per nulla inferiore a quella francese, e, per contro, nel vantaggio di non aver mai servito nè ad uno sfruttamento avido nè a intrighi diplomatici, ma tenutasi lealmente e prudentemente ai trattati. Appunto ora la Turchia ha dimenticato il conflitto di Tripoli, suscitato dalle mire coloniali della Francia, e può, in modo proficuo, ridestare il ricordo della comunanza di interessi turco-italiani, comunanza quasi cancellata da Napoleone III.

LA GUERRA NELLE COLONIE

L'occupazione francese nel Togo settentrionale

PARIGI 28 (Corr. Bureau). Il «Temps» ha da Bamako: Contemporaneamente alla spedizione anglo-francene nel territorio costiero di Togo, anche il Togo settentrionale è stato occupato da truppe indigene francesi.

Il marchese Emilio Visconti-Venosta è morto

ROMA 28 (Corr. Bureau.) La «Stefani» reca che l'ex ministro degli esteri marchese Visconti-Venosta è spirato stamane alle 9.15.

La morte di Emilio Visconti Venosta toglie all'Italia una delle figure più illustri nella storia dei primi cinquant'anni del giovane regno.

Nato da famiglia valtellinese a Milano il 22 marzo 1829, Emilio Visconti Venosta fu negli anni della sua prima giovinezza repubblicano,

Così, già nel 1858 uomo di fiducia di Cavour, Emilio Visconti Venosta entrava nel primo Parlamento italiano quale rappresentante del collegio di Tirano, riconfermato successivamente per cinque legislature. Rappresentò quindi - sempre quale autorevole parlamentare di Destra - il collegio di Vittorio e di Treviso.

Morto Camillo di Cavour, il giovane deputato apparve tra i proseliti del grande statista, più che un discepolo, un continuatore della sua politica. Sottosegretario agli esteri con Farini, poco più che trentenne, a trentaquattr'anni egli assumeva per la prima volta, presidente Minghetti, il portafogli degli esteri, succedendo al conte Pasolini. Caduto per la convenzione di Torino il Ministero Minghetti, il marchese Visconti Venosta continuò dopo il 1864 ad occuparsi, come deputato, attivamente delle grandi questioni di diritto internazionale. E il 28 giugno 1866, in tempi agitatissimi, egli ritornava agli esteri con Ricasoli, superando con abilità e con fermezza gli ostacoli che la campagna del Veneto aveva gettati nella vita politica italiana. Rimase agli esteri, nel Gabinetto Ricasoli, fino al 10 marzo 1867 e vi ritornò con Lanza e Minghetti fino al 1876, con di Rudinì dal 1896 al 1898, con Pelloux e Saracco dal 1899 al 6 febbraio 1901.

Nessun uomo politico italiano tenne, come Visconti-Venosta, tanto a lungo il portafogli degli esteri, e nessuno come lui, dopo Cavour, impresse nella storia d'Italia un'impronta più chiara di accortezza politica. Nelle conferenze arbitrali tra la Granbrettagna e gli Stati Uniti per il mare di Bering, nella trattazione e nella definizione della contesa mediterranea dell'Italia con Francia e Inghilterra e più ancora nell'attività svolta quale primo delegato d'Italia ad Algesiras e nella visione chiara e precisa di una nuova politica italiana nei Balcani e nel Mediterraneo - che nelle sue grandi linee è quella ancor oggi seguita -, Emilio Visconti-Venosta dimostrò d'esser veramente un uomo politico di razza, per il quale nessun fenomeno nuovo appare improvviso, nessuna conclusione giunge inaspettata. Egli fu veramente un uomo rappresentativo dell'evoluzione storica italiana.

La sua attività di statista, iniziata quasi fuori dello Stato e al contatto di bisogni essenzialmente nazionali, e talvolta anche semplicemente locali, si sviluppò e si affinò a mano a mano che l'organismo del nuovo regno, prendendo forma e possibilità di vita, faceva pesare i suoi destini sulla bilancia del mondo. L'aver seguito e con la sua opera accompagnato dalle sue umili origini i destini internazionali d'Italia non tolse all'agile e profondo intelletto di Emilio Visconti-Venosta la possibilità di vedere oltre il ristretto e nebbioso orizzonte dei primi decenni del nuovo Stato, le più ampie vie sulle quali avrebbe dovuto camminare la fortuna d'Italia.

La statura slanciata del marchese Visconti-Venosta, la signorile eleganza della persona, i modi nobili ed affabili, la dottrina e l'acutezza intellettuale, l'eloquenza calma, fredda, incisiva avevano contribuito a dare un tono del tutto individuale a questa personalità politica, di cui tutta l'Europa sentiva la finezza, mentre l'Italia la onorava della più ampia fiducia.

IL PRESTITO DI GUERRA

Presso la Filiale dello Stabilimento austriaco di Credito a Trieste vennero ieri sottoscritte per il prestito di guerra 50.000 corone dalla ditta Alfredo Escher e C., 50.000 dal comm. Alfredo G. Escher a suo nome, e 20.000 dal sig. direttore Carlo Naumann.

Presso la Filiale della Banca Union continuarono pure le sottoscrizioni: da notarsi quella di cor. 50.000 dal cav. Carlo Escher e quella del corpo degli ufficiali del battaglione di marcia della milizia territoriale N. 37.

Si ha poi da Vienna che la ditta Giulio Meinl sottoscrisse 300.000 corone per il prestito di guerra austriaco e 100.000 per l'ungherese, oltre a più di cor. 70.000 versate per varî scopi di beneficenza di guerra.

IL CONGRESSO
dell'Istituto generale di pensioni per impiegati, a Vienna

VIENNA 28 (N). E' stato tenuto qui il congresso generale dell'Istituto generale di pensioni per gli impiegati, nel quale fu eletta la nuova direzione, fu votata qualche modificazione dello statuto e fu deliberato circa una proposta della direzione di destinare 200.000 corone a favore degli impiegati disoccupati inscritti all'Istituto, nel senso che tale somma vada distribuita in parti eguali per ogni singolo impiegato disoccupato che appartenga a una delle qualsivoglia agenzia dell'Istituto.

Inoltre fu deciso di invitare il Governo a completare il § 31 della legge sulle assicurazioni delle pensioni, con un'ordinanza Imperiale, come segue:

«Quegli assicurati che in seguito alla mobilitazione o al servizio di guerra sono impediti nell'esercizio della loro professione, hanno facoltà di rilasciare la dichiarazione, entro un anno dal giorno del congedo dal servizio nell'esercito o di guerra, di essere disposti a pagare i premi per il tempo in cui erano impediti nell'esercizio della loro professione, successivamente. Questi pagamenti posticipati possono venir effettuati in rate. Il pagamento posticipato verrà computato a seconda dei premi arretrati realmente pagati come corrispondente contributo. Il Governo viene inoltre invitato, secondo la risoluzione votata nel comitato politico-sociale della Camera austriaca in occasione della discussione della novella alla legge sull'assicurazione per le pensioni, a prestare contributi per la continuazione della assicurazione. Inoltre che il par. 24 abbia a contenere mediante questa ordinanza la seguente aggiunta: «Questo termine aumenta in caso di mobilitazione per quegli assicurati i quali hanno trovato occupazione in servizi nell'esercito o prestazioni di guerra per la durata di questo servizio».

Da Trieste parteciparono al congresso i signori Ernesto Camus e dott. Giorgio Mann per i datori di lavoro, e ing. Aldo Forti ed Emanuele Segrè per gli impiegati.

Scosse di terremoto.

VIENNA 28 (Corr. Bureau). Gli apparati sismografici dell'i. r. Istituto centrale per meteorologia e geodinamica registrarono ieri nel pomeriggio un forte terremoto vicino alla distanza di circa 1300 chilometri. Principio alle 3 ore 42' 4", massima oscillazione del suolo 0.7 mm. alle 3 ore 46', fine verso le 5 pom.

POLA 28 (Corr. Bureau). Gli apparati sismici dell'i. r. Ufficio idrografico registrarono ieri alle 3 ore 41' 39" pom. l'inizio di un forte terremoto vicino, il cui epicentro è a una distanza di 600 chil. Fase principale alle 3 ore 46' 43". Movimento effettivo del suolo a Pola di 0.34 mm. Fine della registrazione alle 4 ore 38'

Il processo per l'assassinio di «Elsa dei magnati.»

BUDAPEST 28 (Corr. Bureau ungh.). Oggi, dopo un dibattimento di parecchi giorni alla Corte di Assise, fu pronunciata la sentenza nel processo contro la domestica Rosa Kabori ed il suo amante, il fornaio Gustavo Nick. Essi strozzarono la cassiera di un buffet Elsa Turczany, nota sotto il nome «Elsa dei magnati», gettato nel Danubio il cadavere, rinchiuso in un cesto da biancheria, e s'erano impossessati del denaro e dei gioielli che si trovavano nell'abitazione dell'assassinata.

La curia aveva annullata nel maggio di quest'anno una sentenza pronunciata precedentemente dalla curia per motivi formali.

La Kabori fu riconosciuta colpevole dai giurati del delitto di istigazione all'omicidio e complicità nel delitto di rapina e fu condannata alla pena di morte mediante capestro. Il Nick trovato colpevole dell'uccisione intenzionata congiunta a rapina fu condannato all'ergastolo in vita. I difensori degli imputati presentano gravame di nullità.

La tragica morte di quattro operai per lo scoppio di una mina.

ROMA 27 (Corr. Bureau). L'«Agenzia Stefani» reca da Bari: Oggi alle ore 12.20 pom. fu osservata a cinque chilometri da Bari, a poca distanza dalla costa, una mina galleggiante. Quattro operai che stavano lì vicino pranzando scoprirono la mina. Pare che un operaio sia saltato in mare per prenderla. In seguito al movimento di onde provocato, la mina esplose ed i quattro operai furono fatti a brandelli.

CRONACA LOCALE

Per il Natale dei soldati

Tre volte, negli ultimi anni, il Natale trovò soldati al campo. Fu al tempo delle misure di precauzione per gli avvenimenti balcanici, nel 1908 e nel 1912; ora, in numero straordinariamente maggiore, in una situazione di gran lunga più solenne e più grave, essi sono al campo per combattere la più grandiosa guerra della storia. Allora come oggi, la dolcezza dei pensieri di Natale guidando gli animi verso quei lontani, sorgevano da tutte le città con affetuoso impulso le azioni per inviar donativi ai soldati, importi di denaro, piccoli e cari ricordi; ma oggi il significato di questa azione dei cuori è ben più alto ed austero: chè il Natale dei soldati al campo si svolge non soltanto nel freddo invernale e nella lontananza nostalgica; ma al cospetto del nemico, e forse in una tregua breve tra l'una e l'altra lotta di vita e di morte.

E' stato dunque un pensiero felice quello di dedicare al Natale dei soldati che accampano in Polonia, in Serbia, in Galizia, una giornata speciale, una festa della memoria: ed è stato, nelle circostanze di quest'anno, il meglio ispirato e più natural modo di commemorare la data storica del 2 dicembre con una manifestazione che si estendesse alla collettività di tutto l'Impero. Natale non è ancora qui; ma già Natale è nell'aria: in quest'aria delle giornate fredde e brevi, che nei consueti tempi hanno sì dolci crepuscoli, e che nella grave e ansiosa straordinarietà di quest'anno risvegliano più forte e più accorato desio di quelli che sono lontani. Abbiano anch'essi il loro Natale quei lontani, abbiano il loro Natale quei bravi figliuoli, e quei fratelli, e quei padri: e l'abbiano come se venisse a ciascuno un cantuccio della sua casa, la luce d'un sorriso della sua famigliuola! Tutto può essere sorriso nella austera ed aspra vita del campo: tutto può essere raggio di grazia sulla fronte degli uomini rudi che hanno combattuto così gigantesche battaglie: ogni piccolo dono che venga a ciascun di loro: un sigaro inaspettato, un pacco di cioccolatto da sbocconcellare nelle notti vigili alle trincee, una maglia nuova, un berretto nuovo, un paio di guanti soffici a maglia spessa. E tutto, e per tutti, può essere comperato ove si raccolga denaro, molto denaro: per tutti quei milioni d'uomini che hanno sofferto, ma che hanno anche concepito un nuovo orgoglio della vita nelle superate terribili prove, può esservi un dono, un ricordo, la parte sua di tenerezza nel Natale dell'umanità.

Naturalmente, per una elezione istintiva, fra quei milioni d'uomini affratellati dalla comunanza in armi, ciascun donatore penserà ai suoi: alla gente del suo paese, a quelli che ha veduto partire, a quelli che furono ieri i suoi amici, a quelli che sono l'amore della sua vita, a quelli dei quali vede il posto deserto sotto il proprio tetto. Quando si dice «la giornata del soldato», «il Natale del soldato», a ciascuno cotesto soldato si precisa istintivamente nell'imagine di un noto e caro viso: e pensando a quel viso, egli porge con più intimo sentimento il suo obolo, ingrossa la sua offerta, accresce l'importanza del suo dono. Andrà poi il dono precisamente a quel soldato? Avrà egli quello che gli altri avranno? Certamente un dono andrà anche a quel soldato, ed egli avrà quello che gli altri avranno, e penserà egli alla sua famiglia ricevendo il donativo come gli altri penseranno alle loro famiglie: giacchè, data la vastità delle offerte che nella giornata del soldato si conta con certezza raccogliere, nessuno che sia al campo, nessuno che sia stato nel ricordo dei donatori, potrà passare il suo Natale senza Natale nè amareggiarsi di essere obliato dall'affetto dei suoi.

★

Ed ecco ora le comunicazioni del Comitato delle signore per la raccolta di doni in natura dell'Ufficio di previdenza di guerra: «Il Comitato organizzatore della «Giornata del soldato» ha terminato i suoi lavori ed ha già spedito le carte con le quali alle signore ed ai signori raccoglitori sono comunicati i luoghi destinati per la loro attività raccoglitrice. La ripartizione di circa 400 signore e 200 signori creò grande lavoro, e la soluzione di questo difficile problema potè essere raggiunta solamente avendo il Comitato eseguito del tutto imparzialmente questa divisione, con riguardo alle abitazioni delle persone incaricate della raccolta. Nella seduta finale del Comitato organizzatore fu nominato un Comitato esecutivo, che il 2 dicembre dirigerà tutto il servizio. Il servizio sarà diretto da tre locali principali, e cioè dall'«Excelsior Palace Hôtel» per il settore della città che si trova da una parte del Canale e del Corso, dalla sala delle sedute del palazzo delle Poste per il settore della città sull'altra parte del Canale e del Corso, e dall'Unione Operaia per le altre parti della città. Per il Territorio esiste un'organizzazione speciale. Le cassette, che i signori porteranno seco il 2 dicembre, sono state messe a disposizione dalla Banca generale di depositi, dalla Cassa di risparmio e dalla Banca commerciale. La Società del Tram ha permesso che le signore possano salire sui carrozzoni del tram e raccogliere. Nella città interna si raccoglierà durante tutta la giornata, negli altri distretti subentrerà a mezzodì una pausa. Il Comitato prese atto con gratitudine che i signori barone Parisi, ditta Giovanni Puch, dott. Filippo Brunner, arch. Carlo Goebel, Giuseppe Pelosi, Prima Pilatura Triestina di riso e Luciano Skerl hanno messo a disposizione del Comitato le loro automobili. Con l'aiuto di queste automobili si organizzerà un servizio che risparmierà alle signore ed ai signori incaricati della raccolta di fare la strada sino al locale del Comitato, portando queste automobili le cassette vuote ed emblemi per quelle signore che avranno già venduto tutto. Le automobili percorreranno le vie principali della città.

«In chiusa della seduta del Comitato organizzatore, il presidente sig. C. A. di Demetrio ringraziò per la loro attività eccellente e piena di abnegazione i signori direttore Lubelsky, Pocher e Sporer, che si erano sobbarcati il difficile compito della ripartizione delle 600 persone incaricate della raccolta.

«Iersera una parte delle signore e dei signori incaricati della raccolta erano stati invitati nella sala maggiore dell'«Excelsior Palace Hôtel» per una discussione informativa. Quasi tutti gli invitati erano comparsi a questa conferenza. Per incarico del Comitato delle signore, il sig. dott. Rabl salutò i comparsi e li ringraziò per la volonterosità con cui si mettono al servizio di una causa non solo patriottica, ma che deve esprimere pure un sentimento di gratitudine per i nostri soldati in campo. «Noi organizziamo la giornata del soldato nel giorno - disse - in cui il nostro amatissimo Imperatore, che Iddio voglia conservare, festeggia il 66.o anniversario del suo avvento al trono, e noi speriamo che questo giorno, che sta sotto buoni auspici, sarà favorevole anche all'impresa. Perchè l'opera riesca, dobbiamo fare appello alla loro volonterosità. Questo giorno deve trovarci tutti uniti, schierati attorno allo scopo senza riguardo alla diversità di nazionalità, senza riguardo al ceto e al censo, e così li preghiamo intimamente di aver di mira unicamente lo scopo, di posporre ogni desiderio personale od ogni preferenza personale e di porsi a quel posto che noi abbiamo assegnato loro».

«Il sig. dott. Rabl tenne quindi una conferenza informativa sul modo in cui il 2 dicembre debba seguire la raccolta. Lo zelo e l'interesse coi quali le giovani signore ed i signori seguirono la conferenza sono una garanzia sicura che la «Giornata del soldato» sarà coronata da successo».

★ Il Comitato delle signore dell'Ufficio di raccolta di doni in natura a Trieste ha avuto anche un'altra iniziativa: quella di far confezionare dalla scolaresca sigarette per i soldati in campo. Il Comitato mette a disposizione delle scuole tabacco e tubetti, e il lavoro segue sotto la sorveglianza dei docenti in determinati giorni feriali. Troverà certo imitazione anche in altre scuole quest'attività, per la quale il Comitato ringrazia fin d'ora le Direzione e il corpo insegnante degli istituti che primi vi si prestarono: l'i. r. Ginnasio dello Stato, l'i. r. Scuola Reale dello Stato, il I e II Ginnasio Comunale, la Scuola Tecnica comunale di via dell'Acquedotto e quella di San Giacomo, l'i. r. Civica Scuola popolare e cittadina per ragazzi e l'i. r. Scuola popolare di via della Fontana.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione prov. della Croce Rossa ci pervennero:

Dal sig. Alessandro Burgstaller cor. 20 (per l'albero di Natale della C. R.).

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Municipio di Visignano cor. 774.86; Ordinariato Vescovile Trieste-Capodistria dal clero, pro novembre: Michele Barbic 20, Antonio Benvenuti 2, Giuseppe Bottegaro 25, Giusto Buttignoni 20, Giovanni Cosolo 3, Giovanni Curaric 2, Giuseppe Elonic 20, Andrea Furlan 4, Antonio Germek 16, Giuseppe Gojtan 4, Luca Halat 2, Michele Huso 1.50, Cosimo Jedretic 6, Antonio Kalac 20, Francesco Kemr 3, Giovanni Kociper 20, Antonio Kosir 2, Giovanni Koruza 9, Bruno Kratznig 20, Giacomo Ladavac 20, Antonio Lupetina 40, Giovanni Martelanz 3, dott. Antonio Mecchia 2, dott. Carlo Mecchia 10, Antonio Nedved 20, Giorgio Popopat 10, Giovanni Pipan 10, Francesco Silla 5, Simone Sironic 4.50, Francesco Stefanutti 4, Matteo Skerbec 6.38, Francesco Skvarc 2, Pietro Svegelj 10, Giovanni Tiringar 2, Giuseppe Vanyk 10, Vittorio Vaselli 10, Giuseppe Velparticky 10, Giovanni Vranjac 3.50, Giovanni Zalokar 4, Giovanni Zega 4.16; dai fedeli di Decani 30, Antignana 12, Roditti (Rodik) 120.56, Salvore 47, Pirano 16, Gelsane 20, dai signori a mezzo della Banca industriale boema (Zivnostenska): Antonia ved. Fabian 10, piroscafo di finanza «Julian» 40, Hans Mayer 4, Società Anonima di navig. «Dalmatia» 26.80, Francesco Chierego 10. L'importo incassato dalla Croce Rossa a tutto ieri ascendeva a corone 336.751.72.

— Alla baronessa Mary de Parisi pervennero per l'albero di Natale della Croce Rossa: dal cons. aul. Francesco Canevari, dalla signora Amalia Ucropina, oggetti di cancelleria; dal signor Mass. Maurer 12 bottiglie Marsala; Giulio Greger e consorte, tabacchiere, temperini, notes ecc.; ditta S. A. Megari, 100 bottiglie Marsala; Rosa Nauen, 300 matite; dagli studenti della II classe delle scuole Reali sup. dello Stato 400 sigarette; signora Luisa Paul 50 notes e 50 saponi; Slaviana di Demetrio 600 sigarette e 25 bottiglie Cognac.

— Al Comitato delle signore della Croce Rossa pervennero, per l'albero di Natale da allestirsi negli ospedali della Croce Rossa: baronessa Orsola de Parisi cor. 150, baronessa Nina Morpurgo cor. 50.

— Al Comitato di rifocillamento di militi feriti o ammalati reduci dalla campagna pervennero doni da: baronessa Ida de Albori, signora Giovanni Auspitzer, Alessandra Galatti, Carlo W. Küchler, Enrico Paolo Salem, signora Edoardo Mazelle, Alessandro Wiedmann, cav. Giovanni Scaramangà. Il Comitato riceve doni ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle ore 5.30.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elena Brunner, dalla ditta Herm. Pollack's Söhne cor. 30.

Dai dieci Cavalieri del «goto», festeggiando l'amico «mal in gambe», cor. 6.70.

— Gli impiegati, sottoimpiegati e inservienti della stazione di Trieste della Meridionale, hanno dedicato per tutta la durata della guerra, l'importo mensile di cor. 435, che sarà regolarmente rimesso alla centrale di Vienna.

Pro soldati al campo. A favore del Comitato delle signore pro soldati al campo ci pervennero:

Dal sig. Alessandro Burgstaller cor. 30.

Dai signori Gino e Nora Depangher-Manzini cor. 50.

— Al Comitato delle signore «pro soldati al campo» pervennero: Ernesto e signora Bianca Krausz cor. 50, Ignazio Krebs 50, Cassa triestina di risparmio e di prestiti (Consorzio reg.) 50, Lawn-Tennis Club triestino 100, Società di impiegati in Trieste 20, signora Vital (per sigarette) 10, signora Dodmasei 30, Linda de Sandrinelli 50; e per «la giornata del soldato» e per doni di Natale: Famiglia Federico Fenderl (per onorare la memoria del loro figlio, risp. fratello, maggiore Riccardo Fenderl) 100, barone e baronessa Strobach 50, Fanny e cav. Mario Morpurgo 200, signora Morpurgo de Nilma 100, Consorzio industriale di mutui prestiti 50; raccolte dalla signora Carolina Rabl: signor Demetrio Carciotti (per il giorno del soldato) 100, dott. Xydias (II elargizione) detto 50, D. Gongachi (detto) 10, signora E. C. (detto) 40, Ernestina Erhold (detto) 5, dott. N. N. (detto) 10, cons. Kral (per vestiario) 20, F. P. (per doni di Natale) 20, Pisani (per doni di Natale) 10, servitù Carciotti 6, N. N. 10. Liste precedenti cor. 37.004.02. Assieme cor. 38.145.02.

* Il comando del distaccamento della leva in massa addetto alla stazione di Nabresina ringrazia per mezzo nostro i seguenti signori che hanno fornito di buoni indumenti invernali i militi del distaccamento: signora dott. Wildi, signora A. Kolar, signora Buhl, signora Braum, signora A. Merlussi, signora R. Sterle, signora Zandomeni, signora Nemec, signor Gruden, signor Heidler, signora Biancani, signora Deschmann, signora R. Horak, sig.ra Kremmer, signora Chiades, D. Woboda, curato Vodopivec, podestà L. Caharja, De Lorenzi, signor Veljak, signor R. Dovgan, signor L. L. Lisic, signor L. Dekleva, signora Körner, signora Pessi, signor A. Radovic, il personale della Cava Romana e il Comune di Nabresina.

* I soldati di guarnigione a Reifenberg, nel Goriziano, ci scrivono per segnalarci il generoso esempio della signora Stefania ved. Segrè, che ivi si trova, la quale ogni settimana invia ai militi pane, vino, tabacco, zolfanelli ecc., ecc.

— Al Comitato delle signore «pro soldati al campo» pervennero elargizioni dalle signore: Ortensia Gelenich, Emma de Varda, Marta Zigerli, dott. Filyg; signorine: Giorgini, Ada de Burgstaller; Mary Ivancich, ing. Rodolfo Göbel, signorina Giulia Roscoli, Cristiana Deak e Riccardo Deak, impiegati della Direzione di Polizia, Società femminile evangelica, signora Colloretto, Gina Musettich, Ugo Kesel, signorina Erminia de Sigmundt, Maria Kazeik, Irma Schulhoff, Irene Englisch, Famiglia Faber, Lidia Seppilli, signore: Engelmann, Otto Altschul, Konecny, Morwai, C. Bissiak, dott. Cambi, Elsa Guttmann; signor Naumann, Clementina Brandeis, N. N., signora Meyer, Servola, contesse Leopoldina e Hilda Attems, baronessa Vivante-Villabella, Anna Polzer, Maria Zekoll, signorina Elisa Pajer, signora Adele e signorina Selma Mathensche, signore: A. Brunner, Frida Engelmann, W. Gramova; St. Nikolaus Agyl, Trieste, Milla Megari, Società alpina tedesco-austriaca, Andreas, Barcola, Rosina Weiss, Kati Lassnigg, Elisa de Bernetich-Tommasini, signora de Zimmermann, Anna Maria Profeld, Antonio Cijak, IX raccolta della signora dott. Rabl: Alfredo de Pollitzer, G. Demetrio-Carciotti, signora dott. Pipitz, signor Obering, Roberto Weingartner, Servola, Cantiere San Rocco, Hilda Giachetti, Giulia de Frigyessy, signorina Amalia Winspach, signora Lina Minas, signora de Nauen, signora Filippo Brunner, signora A. Theodorovich, Berta Cavallar-Konow, signorina Cristina Horwat, signorina Nina Kosmerli, signora Ermanno Hausbrandt, Croce Rossa, signora Auspitzer, marchese de Rivera, signor Tingelspiel, Zoe de Kohen, le classi superiori delle scuole evangeliche (sig. dir. Adam), Scuola Castelnuovo, Istria, signorina Jahni, signorina Augenfeld, Paola Fuchs, J. Guglielmo Sautter, C. A. Robba, Emilia Kratochwill, Kati Türk e Luisa Strassnik, signora G. e F. Panfilli, signora Janach, signora M. Lieske, ing. Pollak, N. N., barone Roner, Slaviana di Demetrio, Wanda Schadeloock, baronessa Jean Economo, Penelope di Demetrio, contributo settimanale degli impiegati del Ramo spedizioni Lloyd; Emilia Randich, II raccolta di sigarette degli impiegati di concetto Luogotenenza, Antonia Mercantin, Emmy Schadeloock, Nora Obermüller, signorina de Karminska, signorina Renata Calligaris, G. Stadler, signorina Anna de Stiotta, signora Frida Engelmann, signora Schäffer-Tillian, signora Mina Kaderavek-Torboli, signora de Wagner, Vienna, Confiserie Gisella, dott. Freund, signora de Scaramanga, Nerina Righetti-Brocchi, Liceo femminile via Anastasio, signora Emilia Arnstein, Anna Marchesetti-Farolfi, signora Steurer, signora Schwerza, Mary Petinello, Federigo Fenderl e famiglia, famiglia Jung, N. N., marchesa de Rivera, Veneziani-Schmitz.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Ant. Kenda, dalla ditta Giorgio Afenduli cor. 20; dagli impiegati della Sezione trasporti delle Assicurazioni Generali cor. 100; dai nipoti Cristoforo e Leopoldina Cossovel cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Ferdinando Bognolo, dai cognati signori Alberto e Gilda Mosettig cor. 15.

Per onorare la memoria della signora Luigia Provin, dalla signora Francesca Stupatz cor. 6.

Per onorare la memoria della signora Eugenia Luzzatto nata Liebman, dall'avv. Emilio Pincherle cor. 20.

Dal sig. Cesare Cavalieri cor. 200. - Dal sig. Carlo Macerata cor. 50.

Per onorare la memoria della signora Eugenia ved. Luzzatto, dalla famiglia Codermatz cor. 10.

11.o e 12.o contributi settimanali dell'1°/₀ sulle mercedi degli operai dell'Officina comunale del gas di via del Broletto: Sezione gas cor. 85.30, Centrale elettrica cor. 20.

— All'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati (Luogotenenza) pervennero: contributo volontario dell'1 p. c. sugli emolumenti degli impiegati della Luogotenenza per novembre, cor. 460.08; ulteriori elargizioni degli organi della Direzione delle poste e dei telegrafi di Trieste, cor. 1000; Navigazione Libera Triestina cor. 200; G. Solfa, vicario in Ternovo presso Caporetto cor. 4; raccolte dal curato G. Leban ad Arano 15.63; contributo volontario dell'1 p. c. sugli emolumenti di novembre degli insegnanti dell'Accademia di nautica a Trieste, cor. 41.04; dagli impiegati della ditta Greinitz in morte di C. Knortzer, a Cinquechiese, cor. 30; L. Fisik cor. 4.60. Liste precedenti cor. 115.353.46. Totale corone 117.108.81, più franchi in oro 100.

— Al Comitato femminile di soccorso dell'Associazione Operaia Triestina pro bambini dei disoccupati, pervennero: dal signor Podestà corone 100; ed effetti di vestiario: la bambina Alda Ziach, le signore: Concetta Mocher, Amalia Visintini, Lucia Iaut; i signori: Pietro Gasparini, Giovanni Babich, ing. G. Napoli e le ditte: Carlo Burgstaller, Giovanni Vidali.

Pro disoccupati. La serata di varietà data ieri sera nella sala «Olimpia», a favore dei disoccupati non poteva avere più lieto successo. Il ricco programma fu molto apprezzato dal numeroso pubblico accorso. Il dramma «In fondo al baratro» di Antonio Pittani ottenne pieno successo. La recitazione dei dilettanti signori A. Nadilo, E. Bianchi, L. Serros, e delle signorine Ferfoglia, Novelli, e Rosina Lucchi fu degna di ogni lode. La «stella italiana» Viviani, il macchiettista Mario Periatti, il tenore Marco Luzzatto e la brava canzonettista Delia Viviani, che si nasconde sotto il pseudonimo di «Adomes», si fecero tutti calorosamente applaudire. Chiuse l'attraente programma la farsa «I due sordi» e alcuni numeri del macchiettista «Anderlan» e dell'imitatore «vocaleanimalesco» Mister Trak. Seguirono le danze, animatissime, intramezzate dalle attrattive della lotteria, della posta volante, del telegrafo senza fili ecc. ecc. Tutti si prestarono per cortesia: sedeva al piano il maestro signor Levi.

Per i disoccupati. - La rinnovazione delle notifiche. L'Ufficio comunale per la mediazione del lavoro ci prega di annunziare che la rinnovazione delle notifiche di disoccupazione (domande di posto) registrate dal 17 agosto a tutto 30 settembre 1914 (biglietti d'iscrizione dal N. 1 al N. 5416 inclusivo) seguirà come segue: martedì 1. dicembre dal N. 1 al N. 500, mercoledì 2 dal 501 al 1000, giovedì 3 dal 1001 al 1500, venerdì 4 dal 1501 al 2000, sabato 5 dal 2001 al 2400, lunedì 7 dal 2401 al 2800 (dalle 8 ant. alle 3 pom.); martedì 8 dal 2801 al 3000 (dalle 8 ant. alle 12 mer.); mercoledì 9 dal 3001 al 3400, giovedì 10 dal 3401 al 3800, venerdì 11 dal 3801 al 4200, sabato 12 dal 4201 al 4600, lunedì 14 dal 4601 al 5000, martedì 15 dal 5001 al 5416 (dalle 8 ant. alle 3 pom.).

La rinnovazione delle notifiche e rispettivamente le iscrizioni in genere si ricevono di regola soltanto verso presentazione della cedola d'iscrizione e di un documento di lavoro (libro di lavoro, matricola di viaggio) o di un certificato di servizio, dai quali risulti comprovata la disoccupazione non di molto anteriore al 1. agosto p. p. In nessun caso si ricevono notifiche di disoccupazione: per casalinghe che sinora lavorarono soltanto nella propria economia domestica, per invalidi e per esercenti determinate professioni (girovaghi, portinai e simili).

Soldati feriti e malati a Trieste. Furono accolti ieri all'Ospitale dell'Austro-Americana: Suc Francesco, ferito legg., da Pliskovica, Beacovich Matteo, ferito legg., da Visinada; Ekerianz Aless., da Trieste; Gulj Silvestro, da S. Daniele, tutti del R. 97.; Zorich Spiridione, da Trieste, Vrcon Giovanni, da Trieste, Brez Giovanni, da Capodistria, Burkert Francesco, da Ostrau, Mathias Giuseppe, da S. Vincenti, tutti della leva in massa; Nemag Carlo, banda R. bosn. 4, da Trieste; Mahoncich Giovanni, leva in massa, da Krainburg, Knap Giovanni, leva in massa, da Trieste, tutti malati.

Uscirono dall'Ospitale dell'Austro-Americana: Iugovacz Giovanni, R. 87, da Buie, Dollenz Luigi, R. 4, da Trieste, Cante Antonio, leva in massa, da Prosecco, Mainardi Carlo, leva in massa, da Panzano, Meszaros Giorgio, R. Honved 4, da Köröskiszen (Ungheria), Bertonja Antonio, leva in massa, da Pieris, Mreule Engenio, R. 27, da Trieste, Trauenberger Giulio, leva in massa, da Rosenbruck, Oblak Giovanni, R. 57, da Risano, Ielusich Giuseppe, R. 97, da Cesiano, Guttin Eduardo, leva in massa, da Trieste, Dygutovicz Giacomo, sanità 9, da Troppavia, Vitez Vittorio, R. 97, da Trieste, Kratky Luigi, volont. R. 22, da Praga, Schedl Massimiliano, R. 4, da Trieste, Fiala Giuseppe, R. 23, da Vrsovich, tutti in permesso o in ritorno alla compagnia.

★ Uscirono dall'Ospedale Civico: Lovrich Giovanni (1890), R. bosn. N 4, von Glossner Adalberto, capitano (1872), R. bosn. N. 4, Delise Antonio (1876), Coss Matteo (1876) entrambi della leva in massa.

★ Furono accolti all'Ospedale della Società «Eintracht»: Roncevich Giovanni, R. 23, da Sebenico, ferito; Novakig Giovanni, guardia di confine 3/₆, da Monfalcone, ferito.

Uscirono dall'Ospitale dell'«Eintracht»: Skerbich Luigi, R. 27, da Trieste, convalescente; Kometter Giuseppe, R. 7, da Trieste, convalescente; Riter Fritz, R. 61, da Vienna, convalescente; Misiei Giuseppe, R. 97, da S. Veit, convalescente; Kovatyk Giuseppe, R. 37, da Leopoli, trasf. a Portorose; Viliga Teodoro, R. 37, da Bardo (Ungheria), convalescente; Zupancich Carlo, leva in massa, da Sagor, convalescente.

Soldati feriti arrivati a Gorizia. Abbiamo da Gorizia, 28:

Oggi arrivarono qui i seguenti soldati feriti: Vedol Luigi della leva in massa; Coes Quirino assistente di gendarmeria; Janez Ferdinando della compagnia di sorveglianza sulle ferrovie; Nemec Giovanni del 20.o cacciatori; Toth Giovanni, stalliere; Colautti Pietro; Clemente Guido e Cobal Leopoldo pure della compagnia di confine; Zerak Giuseppe, sergente del 27.o; Gruden Stefano e Trevisan Carlo del 27.o.

Forniture per l'i. r. esercito. Il Ministero dei lavori pubblici ha da assegnare considerevoli forniture per oggetti di confezione per l'i. r. esercito. Il locale Consorzio dei sarti aveva chiesto un parziale assegnamento di tali forniture per un importo di cor. 42.000. A tale scopo si è costituito dal seno del locale Consorzio industriale apposito Consorzio economico. Ora, grazie all'efficace intervento della Camera di commercio presso il Ministero dei lavori pubblici, il Consorzio potè conseguire la sopradetta fornitura per l'importo di cor. 42.000.

Per i congiunti di volontari. Il Ministero per la difesa del paese ha diramato alle autorità politiche provinciali il seguente decreto:

«Su molteplici domande se ai congiunti di volontari spetti un contributo di sostentamento a norma della legge del 26 dicembre 1912, si comunica che, secondo le disposizioni vigenti, i volontari - persone entrate volontariamente sotto le armi - vanno divisi nelle seguenti categorie: i volontari d'un anno entranti volontariamente; quelli che ancor prima della leva entrano volontariamente per un servizio di presenza di tre anni (eventualmente 2 anni) e per un servizio di 7 anni (eventualmente 10) di riserva (nella marina da guerra 4 anni di presenza, 5 anni di riserva e 3 nella milizia di marina); quelli che, adempiuto il dovere di leva o il dovere di servizio, entrano volontariamente a) per un servizio di presenza di 3 anni (o 4 anni) b) per la durata della guerra. Quelli delle due prime categorie vanno considerati obbligati al servizio di presenza, perchè all'epoca della loro entrata volontaria non avevano ancora adempiuto il dovere di servizio di presenza e non erasi risolta negativamente la questione se dovessero venir chiamati a tale servizio non avendo essi ancora assolto la leva. Ai congiunti di quei volontari non spetta quindi il contributo di sostentamento. Hanno invece diritto al contributo i congiunti delle persone della terza categoria, perchè queste non hanno più obblighi al servizio di presenza e dall'altra parte è fuor di dubbio che, chiamati a servizio attivo nella forza armata, sono contemplate all'art. 1, primo capoverso della legge citata».

Liberata dall'internamento in Francia. La signorina Carla Deorlando, abitante in via Michelangelo Buonarroti 21, villa Luigi, la quale si trovava da 39 anni residente a Lione, in Francia, e allo scoppio delle ostilità era stata internata a Le Puy la Chartreuse (dipartimento dell'Haute Loire), ove era rimasta tre mesi e mezzo, è stata ora liberata in seguito all'intervento diretto dell'esperantista generale Sebert per incarico avuto dal Consolato Esperantista d'informazioni di Trieste (via del Toro 1) a mezzo della Cattedra italiana di Esperanto di Bologna. Per tranquillizzare tutte le famiglie che hanno qualche congiunto internato o prigioniero in Francia, la signora Deorlando dice di dover dichiarare sinceramente che fu sempre ben trattata ed agevolata in tutto.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della seduta pubblica che si terrà martedì 1. dicembre ad ore 6.30 p.: 1. Comunicazioni. 2. Proposta di garanzia verso la Banca a. u. per l'aumento del risconto alla Banca di credito popolare. 3. Proposta di un ulteriore contributo al Comitato cittadino di soccorso pro disoccupati. 4. Nomina di un membro della Commissione alle piccole industrie e al commercio al dettaglio. 5. Nomina di giudici di lista pro 1915.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale: 472.o, 473.o, 474.o, 475.o contributi settimanali dei «dodici amici», cor. 19.20. 45.o e 46.o contributi del gruppo «Giovani di Servola», cor. 4.10.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Muggia: 364.o contributo del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, cor. 2.50.

La donna e i problemi della psicologia criminale. Nella conferenza che sarà tenuta dal dott. Ettore Kers venerdì 4 dicembre, alle 8.15 pom., nella Sala Fenice, sul tema: «La donna e i problemi della psicologia criminale», il conferenziere seguirà la traccia seguente: La donna e la società; Le caratteristiche dell'anima femminile; Vittime della degenerazione; Psicologia della donna delinquente; Le forme specifiche della criminalità femminile; Due donne tragiche: Maria Tarnowska e M.me Caillaux; superiorità morale della donna». - I biglietti d'ingresso ed i posti a sedere possono essere acquistati da domani lunedì presso la libreria Ettore Vram, Corso, presso la cancelleria dell'Associazione Operaia Triestina, via del Tintore 8, e pure, per quanto ancora disponibili, la sera della conferenza alla porta della sala.

Matrimoni. La signorina Natalia C. sposa col signor Carlo Sardotsch.

★ La signorina Angelina Petronio col signor Francesco de Müller.

★ La signorina Maria Tamaro col sig. Riccardo Furlan.

Al numero odierno del «Piccolo della Sera» va unito un foglio «réclame» che reca l'avviso disegnato dal Dudovich della Birra doppio malto «San Giusto» della Fabbrica Dreher.

Al Ricreatorio di Città vecchia. Ieri al Ricreatorio di Città vecchia si è replicata l'operina «Il barbiere e l'avaro» presentatasi la settimana scorsa, presenti gli on. Braidotti e Presel. I fanciulletti applaudirono vivacemente i diligenti interpreti. Oggi alle 5.30 pom. i filodrammatici anziani reciteranno una commedia per i genitori dei ragazzi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elena Brunner, dalla famiglia Elio Luzzatto di Milano cor. 25; dai signori Riccardo Nauen e consorte cor. 25; dalla ditta Herm. Pollack's Söhne cor. 30 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Ferdinando Bognolo, dalla signora Lucia Grazza cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Antonio Kenda, dalla signorina Wehle cor. 10; dalla ditta D. Tripcovich cor. 25 a favore della Guardia medica; dal sig. Emanuele Ehrenthal cor. 25 e dal sig. Carlo Schütz cor. 25 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Eugenia Luzzatto nata Liebmann, dalla famiglia Treves cor. 15 a favore dell'Ospedale infantile «Tedeschi».

Dalla Premiata calzoleria triestina (contributo settimanale) cor. 2, a favore della Guardia medica.

Dal sig. Cesare Cavalieri cor. 50 a favore della Guardia medica (per corrispondere all'appello) e cor. 50 al rabbino maggiore (per gli ebrei fuggiti dalla Galizia.

— Alla Guardia medica pervennero per corrispondere all'appello: Luigia Prinz di Capodistria cor. 20, Augusto Hreglich 10, Serafino Cisilin 10, P. Masera 10, Ferdinando Pecenco, Virginia ved. Ferrari 2. Inoltre, per onorare la memoria del signor Antonio Kenda, dal signor Giovanni Gallacchi di Lugano cor.

— La Direzione centrale delle Assicurazioni Generali, per onorare la memoria del sig. Antonio Kenda, dirigente la Sezione trasporti della Compagnia, elargì cor. 200 al fondo di soccorso della Cassa Mutua tra funzionari delle Assicurazioni Generali.

— Alla Società «Igea» pervennero: dal sig. Antonio Petronio cor. 10 per una prestazione.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero a favore dei provvedimenti per le feste natalizie: comm. Camillo Castiglioni, na, cor. 50, Matteo Biloslavo 10, Carlo e Arch 20, Annibale e Anna Hoeltzer 20, Emma Engelmann 5, Angelo Doerfles 5, comm. Paolo Cuzzi 10, Lina Pollich 30, comm. Gentilomo 50, Elena Haggiconsta 25, Frida Spremitgelmann 10, Cristiano Dejak 10, Spremitura olii vegetali 30, baronessa Nina Morpurgo, Giuseppe Marinitsch 5, cap. Domenico 10, Ant. fu Ant. Gandusio 10, Clara Gutt 10, Massimiliano Baum 3, Zivnostenska Banka cor. 10.

Concerto Jancovich. Come annunciato domani sera seguirà nella sala Tina Lorenzo (Palazzo Dreher) il tanto atteso concerto di quel mirabile violinista maestro che è Augusto Jancovich, colla gentile cooperazione della signorina Sari e del m.o Eusebio Curellich. Il programma del concerto, il cui annunzio è stato accolto col più vivo compiacimento dagli amatori della musica, comprende:

Bruch. Concerto in sol min. Allegro moderato - Adagio - Finale.
Bizet. Aria dei «Pescatori di perle».
Mozart. Aria del «Flauto magico».
Puccini. Aria della «Madame Butterfly».
Rameau. Gavotta.
Tartini-Kreisler. Variazioni sopra un tema di Corelli.
Kreisler. Tambourin Chinois.

Il concerto comincerà alle 8.15 pom. La vendita dei posti segue presso lo Stabilimento musicale C. Schmidl e C. e la sera di domani alla cassa.

L'esposizione delle stampe di Max Klinger alla Permanente. Rammentiamo che oggi per l'ultima volta è esposta alla Permanente la bella collezione di stampe di Max Klinger posseduta dall'architetto Hummel e così altamente ammirata da quanti la visitarono.

Consiglio generale della Lega degli impiegati civili. Lunedì 30 corr. alle 8 pom. si terrà nella sede sociale un'adunanza straordinaria del Consiglio generale della Lega degli impiegati civili per discutere argomenti riguardanti la gestione sociale.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo Famigliare terrà oggi, dalle 4 alle 8 pomeridiane, un festino di danza nella Sala Fenice, via S. Francesco d'Assisi.

★ Il C. «Secession-Excelsior» terrà oggi dalle 4-8.30 pom., un trattenimento famigliare di danza nella Sala Ridotto del Politeama Rossetti.

★ Il Club «Vittoria Sorridente» terrà oggi, dalle 4.30 alle 9.30 pom., un festino di danza nella sala della trattoria «Ai Soci», a S. Giovanni.

...ttie contagiose. Dal bollettino set-...le sul movimento delle malattie ...giose osservate nel nostro Comune ...a che dal 21 al 28 corr. furono an-...ti 18 casi di difterite e croup e 11 ...bre tifoidea. Morirono 2 di difterite ...oup e 2 di febbre tifoidea.

...tato suicidio. Iersera poco dopo le ...va telefonato alla Guardia medica ...un caffè popolare di via del So-... una ragazza si era avvelenata. Il ...tosto accorso trovò la ventiduen-...ne P., domestica, abitante in via del ..., la quale «per miseria», come a-...scritto in una lettera trovatale ad-..., aveva bevuto una forte quantità ...do acetico. Dopo le cure che il caso ...deva la disgraziata fu trasportata ...spedale e, in gravissimo stato, rico-...nella sesta divisione.

...denti su di un carrozzone del tram-. Iersera alle 9.30 il macellaio Gio-... Trevisan, di 35 anni, abitante in ...pison N. 3, trovandosi sulla piat-...a posteriore di un tramway, volle ...sare l'asta di ferro che serve a ...ere l'accesso al carrozzone e sfortu-...nte si impigliò la destra sotto il ...mo stesso riportando una ferita la-...al dorso della mano stessa. Recatosi ...Guardia medica ebbe le cure oppor-...

...rtuni al cantiere di S. Rocco. Giu-... Miloch, di 48 anni, giornaliero oc-...o nel cantiere navale di S. Rocco, ...mattina, mentre lavorava, fu inve-...da una scala a piuoli. Riportò al-...contusioni ed estese abrasioni al ...e alla tibia della gamba destra.

Il bracciante Giovanni Fontanot, di ...ni, abitante a Muggia, mentre lavo-...nel cantiere, ieri nel pomeriggio, si ...la mano destra sotto una pe-...trave. Riportò la frattura del pol-...ed una lacerazione all'indice.

...rambi gli operai ottennero le prime ...nell'infermeria dello Stabilimento e ...i furono condotti nell'ambulanza ...Cassa per ammalati a Muggia.

...regalo che porta disgrazia. Presso ...gazzino C della ferrovia Meridio-... un addetto allo Stabilimento di sor-...za e chiusura fermava ierlaltro ...meriggio due individui, uno dei ...teneva sotto la giacca un pacco di ...del peso di un chilogramma e 30 ...grammi. Quello che teneva il colo-...era il falegname Giovanni Calz, di ...ni, abitante in via della Maiolica ...l'altro, il bracciante Domenico Pe-...di 23 anni, abitante in via del Pozzo ...N. 3. Tradotti al commissariato, il ...disse di aver ricevuto il caffè in ...da certo Umberto Milich e di a-...a sua volta regalato al Calz, che ...disoccupato. Furono fatte delle ...gini per rintracciare il Milich, ma, ...rimasero infruttuose, il Calz fu ri-...to a piede libero ed il Petros fu pas-...alle carceri.

...ffè, naturalmente, fu preso in giu-...custodia.

...to ed arresto dei sospetti autori. La ...Luigia Filiberti, abitante nella ...N. 26 di via S. Francesco d'Assisi, ...ta, giorni fa, dopo qualche ora di ...za, trovò la porta del suo apparta-...aperta. Constatò poi che la porta ...scassinata: lo dimostravano le ...traccie che riscontrò sui bat-... Col cuore in orgasmo, la signora ...iede nella sua abitazione. Quale e ...desolazione! Tutti i mobili erano ...scassinati ed il loro contenuto era ...gliato sul pavimento. Fatti tosto ...nire alcuni funzionari del commis-...o di via Luigi Ricci, procedette ad ...ventario e da questo risultò la spa-...di una quantità di biancheria, di ...d'oro, d'argento e di un importo ...aro per l'ammontare di oltre 3000 ...

...ndagini avviate dai funzionari die-...per risultato l'arresto del giornalie-...tonio C. e della sua amante Ro-...R., abitanti all'ultimo piano della ...stessa. Pare che contro i due si sia-...vate delle prove inconfutabili sulla ...partecipazione al furto; ad ogni mo-...autorità continua nelle sue indagini ...assicurare alla giustizia gli altri e-...i colpevoli.

...detto della donna del pane. - La ...na» e «quella del Cairo». Ieri mat-...alle 10, al sanitario della Guardia ...si presentò una donna sulla cin-..., la quale aveva una emorragia ...re, abrasioni al labbro inferiore ..., accusava dolori alla schiena e ...cio destro.

...rogata sull'origine di quelle lesio-...donna narrò:

— Mi chiamo Rachele Berlant e sono ...a della casa N. 10 di via Pietro ...r. Io sono dal Cairo e a me piace ...lizia. Ogni giorno pulisco le scale, ...tre o quattro volte, sicchè non vi ...ità una casa che le abbia pulite ...quelle dei miei padroni. Da alcune ...però, notai che i pianerottoli ...bagnati: non vi era dubbio: qual-...voleva farmi dei dispetti. Questa ...quando mi recai ad aprire il ..., le scale erano pulite: una mez-...più tardi trovai mio marito che con ...straccio asciugava il pavimento del ...ttolo al primo piano.

— Che fai? - gli chiesi.

— Qualcuno deve aver bagnato - mi ri-...e gli inquilini si lagnano.

...frattempo vidi scendere dalle sca-...donna del pane: non poteva essere ...che lei, e, come può immaginare, ...dissi di crude e di cotte. Lei tentò ...ndermi, ma la feci star zitta: «So-...Cairo, le dissi, ed essa mi rispose: ...xe del Cairo, mi son triestina, ...bol ringraziar Dio che go el pianer ...se no ghe faria ben veder mi...».

— ...allora - disse il medico - non è ...percossa?

— Aspetti un po' che ci arriviamo. Ver-...tornata dal mercato con le prov-...tte nel grembiule, nel vestibolo ...casa m'imbattei nuovamente in ...del pane! La «triestina», senza ...parola, mi allungò un calcio sul ...e le provviste finirono a terra; ...afferrò la testa, me la abbassò, ...cacciarsela fra le gambe e poi ...a picchiare... e sodo veh!... ...ciapa - mi diceva - se ti te xe del ...son triestina!...».

...lini, signor dottore, la grave ...

...borseggio. Una guardia della ...di p. s. di via Giuseppe Parini ...ierlaltro tale Pasquale Lovsin, di ...da Fiume, abitante all'alloggio ...di via Gaspare Gozzi, e France-...uss, di 22 anni, giornaliero, da ...abitante in via Gruzzulis N. 2, i... piazza Carlo Goldoni, avevano tentato di borseggiare una donna rimasta sconosciuta. I due giovanotti, che furono condotti al commissariato di via dei Bachi, si protestarono innocenti, ma nondimeno furono trattenuti.

Un insolvente. Ieri l'altro nel pomeriggio, il proprietario della osteria al N. 31 di via Giulia faceva arrestare un giovanotto sulla ventina il quale, fatto un conto fra cibarie e vino di cor. 1.84, al momento di pagare lo scotto aveva dichiarato di non possedere il becco di un quattrino. Tradotto al commissariato, l'insolvente diede le proprie generalità: Giuseppe Grgich, di 23 anni, da Gropada e abitante colà al N. 33.

— Ero sfinito - disse a mo' di giustificazione - e avevo fame... Non avevo soldi... dovevo morire?...

Fu passato alle carceri.

Giuoco a brutta fine. Iersera fu accompagnato alla Guardia medica l'undicenne Giovanni Ferfoglia, abitante in Gretta di sopra N. 276, al quale il sanitario riscontrò una contusione sotto il ginocchio destro.

— Sei forse caduto? - gli chiese il medico.

— No sior dotor. Stavo zogando co 'na bala de goma su la strada: de improviso la bala xe 'ndada a sbater su la finestra de un botegher; questo el xe vignudo fora e, come un mato, el se ga messo a darme piade.

Fu medicato.

Vecchietta atterrata da un ciclista. Ieri poco dopo il mezzogiorno, una guardia di p. s. accompagnava nell'astanteria del civico Ospedale la settantaquattrenne Maria Dinal, abitante al N. 21 di via Pondares. In via della Barriera vecchia la povera vecchierella era stata atterrata da un maldestro ciclista ed aveva riportato una contusione all'anca destra e una frattura al collo del femore corrispondente. Dopo le prime cure, la Dinal fu ricoverata nella quarta divisione.

Il risultato di una rissa. Marino Dall'Olmo, di 46 anni, manovale, abitante in androna del Torchio N. 5, si trovò, ieri notte, coinvolto in una rissa e ne uscì con una ferita lacero-contusa alla fronte: fu colpito dal suo avversario con un oggetto contundente. Ebbe le cure del caso all'«Igea».

Malore improvviso. Iersera alle 9.30 Antonio Gressovich, di 57 anni, pensionato dello Stato, fu colto nella propria abitazione al N. 58 di via del Farneto da improvviso malore. Dalla casa stessa fu telefonato alla Guardia medica, ed un sanitario tosto accorso rilevò che il poveretto era stato colpito da una grave paralisi in tutto il corpo. Ordinò le cure e le prescrizioni del caso.

Sollevando un pacco. L'inserviente postale Rodolfo Marini, di 29 anni, abitante in via Andrea Rapicio N. 5, nel sollevare ieri mattina un pesante pacco, riportò una lacerazione muscolare alla regione lombare. Recatosi alla Guardia medica ebbe le prescrizioni del caso.

Un cane addentò ieri nel pomeriggio la casalinga Maria Zuliani, di 24 anni, abitante in Guardiella N. 12, e le produsse una ferita alla tibia destra. La Zuliani, recatasi alla Guardia medica, ebbe le cure del caso.

Il sasso del coetaneo. Umberto Derumis, di 6 anni, abitante in via Malcanton N. 13, in seguito all'avergli un suo coetaneo lanciato una pietra, riportò una ferita lacero-contusa alla bozza frontale sinistra. Fu medicato all'«Igea».

Cadute. Emilio Pellarini, di 5 anni, abitante in via della Pietà N. 21, ieri nel pomeriggio fu accompagnato alla Guardia medica perchè, correndo, era incespicato e, cadendo, aveva riportato una ferita lacera al mento.

Antonio Germek, di 13 anni, abitante in androna Pondares N. 6, pure cadendo ieri nel pomeriggio, riportò una ferita lacero-contusa al parietale destro. Ricorse alla Guardia medica.

Anche il bambino Oreste Bergamasco, di 4 anni e mezzo, abitante in via Giosuè Carducci N. 40, iersera alle 5, in seguito a caduta, riportò una ferita lacera alla lingua che si era presa fra i denti. Accompagnato alla Guardia medica, vi ebbe le cure del caso.

Carlo Petel, di 11 anni, abitante in via Giorgio Vasari N. 4, iersera alle 9.30 fu accompagnato alla Guardia medica perchè, cadendo, aveva riportato una contusione con ematoma al naso.

Corrispondenza aperta. — *Botanico.* Cren è voce boema. In italiano: barbaforte, armoraccia, erba forte, rafano rusticano, rafano tedesco, e anche romice acetosa e lapazio acuto. — *Gradisca V. R.* Si spieghi meglio. La capa longa è la Solen nagina. — *El caligher.* Il 13 novembre 1856 era un giovedì. — *Carnevale.* Come ha potuto pensare a simili enormità? — *Selvaggia.* Abbia cura del cuoio capelluto, lavando spesso con acqua calda e con qualche leggero disinfettante. — *Ringraziando anticipatamente.* Si rivolga alla direzione della Cassa. Forse quel provvedimento fu preso con riguardo alla moratoria. — *Nino.* No. — *Ansieta.* Ella potrebbe fare gli studi anche qui, assicurandosi peraltro la pertinenza al Comune. — *Corvo.* Si fa la pasta per i poligrafi fondendo a bagno maria 50 grammi di colla di pesce, 200 di glicerina e 150 di acqua. Bisogna evitare la formazione di bolle. — *Gelsomino.* Finchè c'è di mezzo l'Oceano, il male non potrebbe essere che nostalgia, desiderio, pietà di sè stessi, ossia ombre e riflessi d'infelicità. Resistere? Ma la resistenza è sempre una lotta. Dimenticare? Ecco: finchè c'è di mezzo l'Oceano... Perchè, Gelsomino gentile, a scherzare col fuoco, si finisce sempre col bruciarsi le ali. — *Violetta.* Galateo della borghesia, Nevers. — *Leandro.* Ventiquattro e trentasei. — *Verbena.* Secondo le circostanze. — *Bruno.* Secondo i censimenti del 1913, Vienna ha 2.115.259 abitanti, Roma 579.187. — *Disperazione.* Niente si può fare, purtroppo, che attendere il ritorno della bella stagione. — *Triestino.* La data non fu ancora fissata. — *Croce Rossa.* Rinunci. — *Troppo grassa.* Moto, ginnastica, dieta. — *Militare.* I volontari saranno ammessi a quelle scuole. — *Impaziente.* A un'agenzia teatrale. — *Urge.* Nei tempi normali dai 19 ai 42 anni. — *Richiamato.* Non vi è rimedio. La somma fu successivamente ridotta. — *Disoccupato.* E perchè no? — *Serbia.* Si. Ad ogni modo sarà pubblicato. — *Antonietta istriana.* Si procuri.... l'elisir d'amore. — *Fior di speranza e A. B. Perteole.* All'Ufficio informazioni, Vienna, Jasomirgottstrasse 6. — *Madre angosciata.* Scriva anche Lei allo stesso indirizzo e non disperi. — *Ninetta.* Dieta farinacea; e non si illuda! — *Sposa.* Si. — *Bellezza.* Si mette in un litro d'acqua un cucchiaio di ammoniaca; ed è fatto. Si prendono fiori di sambuco e si lasciano macerare nell'acqua 24 ore. Si prende la fecola delle patate ben cotte e si impastano col latte. E' elementare. — *Saraceno.* Tutte le principali sono della stessa grandezza. — *Una assidua.* S. Ferruccio 18 ottobre. — *Tre cognati.* Al Tribunale. — *Przemysl.* 1) Nulla può essere fatto contro suo fratello. 2) Non è possibile, almeno adesso. — *Industrioso.* La Cina 16, il Giappone 62. — *Abbonato, Scommessa.* 1) Non più. 2) Si. 3) Se c'è attitudine e buona volontà, è possibilissimo. 4) Molto probabilmente. — *Cirenaica.* Spazzoli ben bene e pulisca con crusca riscaldata. Quindi scuota e torni a spazzolare. — *Natale.* Spedisca indirizzando all'ufficio collettore dell'ufficio di previdenza di guerra. — *Marina 13.* Si rivolga al Comitato che risiede al Municipio ed abbia fiducia. — *Dalmata.* 1) Quella legge porta la data del 4 agosto 1895. Per quegli ufficiali che prima della promulgazione di questa legge avevano contratto matrimonio col solo rito religioso, il matrimonio fu considerato valido. 2) Le nozze d'argento del defunto re Umberto furono celebrate nel 1893; sono quindi anteriori a quella legge. — *Un vecchio abbonato.* Eh! si. Pagare. — *Assiduo lettore.* No a tutte due le domande. — *Edera.* Può sposarsi, ma in un altro Stato. — *Ellen.* Ella può contrarre senz'altro matrimonio nel vicino Regno. — *Sempre pronti.* I cosidetti «Neukreuzer» furono coniati nel 1858.

Lotto. Estrazione del 28 corr.:
Linz 76 68 90 25 49

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.8, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 767.9. - Oggi: alta marea 6.48 ant. e 8.40 pom. - Bassa marea 0.56 ant. e 1.50 pom.

Ogni giorno una. Un soldato viene incaricato dal capitano di far da guardarobiere e gli comanda di fare ad ognuno depositare l'ombrello nello scolatoio. Viene un signore ed il soldato gli domanda:

— Mi dia l'ombrello.
— Non l'ho - risponde il signore.
— Allora lo vada a prendere.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Un teatro magnifico per affollamento e distinzione di pubblico, un successo d'applausi continuo: ecco in due parole la cronaca della serata di ieri, che si dava in onore di quella gentile artista che è la signorina Ada Sari. Successo d'applausi tributati in parte all'opera e più a significare alla seratante tutto il gradimento, tutta la simpatia che essa ha saputo destare nel pubblico. Accolta al suo primo apparire sulla scena da un vivo battimani, la signorina Sari dovette presentarsi infinite volte dopo il primo atto, dapprima con gli altri artisti e col maestro Messina, poi da sola.

Dopo il secondo atto la seratante, accompagnata al piano dall'egregio maestro Messina, cantò l'aria della bambola dei «Racconti di Hoffmann», e fu rinnovato il godimento che già due anni fa essa ci aveva dato in quella ottima esecuzione dei «Racconti», per la grazia della sua voce che si piega a gorgheggi complicati e pur sempre purissimi. La gentile artista oltre a calorosi applausi si ebbe l'omaggio di una diecina di bellissimi e ricchi gruppi di fiori, inoltre da parte dell'impresa le furono presentati un ricco ventaglio in madreperla e un artistico ciondolo d'oro, recante l'alabarda triestina intrecciata con l'arpa; infine un'artistica statuetta. Dolcemente colpita da tanta cordialità, la signorina Sari cantò fuori programma l'aria del «Flauto magico» di Mozart, che le fruttò altri calorosi applausi.

Anche gli altri esecutori furono festeggiati dal pubblico, che volle il bis del terzetto dei dottori, comicissimo per l'abilità del Rossi, del Trevisan e del Primosich.

Oggi due rappresentazioni: di giorno «Crispino e la comare»; di sera «Rigoletto», che si dà per commiato dell'egregio tenore Dammacco. Si prevedono due folloni.

Fenice. Il pubblico accorse anche ieri numerosissimo ad ammirare il bellissimo programma e si divertì assai. La film «La torpedine aerea», superbamente interpretata dalla graziosissima attrice Susanna Grandais, interessò vivamente per la trama e piacque moltissimo per le scene ricche di suggestione e in particolare per l'inseguimento del motoscafo da parte dell'idroplano. La commedia presentataci ieri dalla Partenopea: «Imprestami tua moglie», fece scoppiare dalle risa, Felice Sciosciammocca era inesauribile. Molto bene recitarono anche Vilia e Arturo Rizzo.

Oggi si dà l'ultima replica della interessantissima film «La torpedine aerea» e la Partenopea darà a grande richiesta la parodia musicale «Ruy Blas» che tanto successo ebbe in settimana per la comicità irresistibile di cui è cosparsa e per la bellissima messa in scena.

Domani ci sarà la serata del Comitato delle signore «Pro soldati al campo» con la film «La vita per la patria», un dramma che ha per sfondo l'odierna guerra mondiale. Martedì infine serata d'onore dell'attore De Simone, Felice Sciosciammocca: si darà tra altro «Sciosciammocca in film», pellicola della più grande attrazione e di comicissima attualità.

Eden. L'artista concittadino cav. Giuseppe Desanctis, completamente ristabilito, riprese ieri il suo posto con grande giubilo dei frequentatori. Cantò il monologo dell'«Otello» ed ottenne un grandissimo successo: il pubblico non si stancava di applaudirlo. L'aggraziata cantante Lina Dolores eseguì due delle più belle canzoni del suo vasto repertorio e, come sempre, strappò all'uditorio applausi lunghissimi. La cinematografia «Gli uomini neri», che descrive un dramma della malavita, è stata eseguita magnificamente: tutti i suoi quadri sono belli, nitidi e interessantissimi. Ottenne un caloroso successo. «La maschera di Bonifacio», scena comicissima, fece sbellicare dalle risa. Oggi le rappresentazioni cominceranno alle 3.30 e verrà replicato lo stesso programma. Il cav. Desanctis canterà una romanza della «Tosca».

Minimo. La compagnia veneziana replicò ieri lo spettacolo dato venerdì in onore all'attrice Virginia Girardini ed il pubblico accorse numerosissimo a tutte le rappresentazioni. La brillante commedia del Paoletti «La casa dei spiriti» si ebbe confermato il bellissimo successo riportato alla prima rappresentazione. Gli artisti tutti e in particolar modo la Borisi, il Borisi, la Micheluzzi, la D'Arcano e la Girardini furono applauditi calorosamente. Oggi si ritorna all'«Amor su i copi» del Novelli. Le rappresentazioni cominciano alle 4.

Alfieri. Follone ieri in questo simpatico ritrovo, ove si dava la divertentissima pellicola «Dov'è Coletti?», che interessò quanto mai e fece ridere da principio a fine, senza stancare minimamente sebbene misuri quasi 2000 metri: in una parola una delle più esilaranti «film» comiche vedutesi negli ultimi tempi.

Oggi «Coletti» tornerà a far ridere i frequentatori dell'«Alfieri». Data la lunghezza - cinque atti - della film, che consentirà naturalmente un numero ridotto di rappresentazioni, lo spettacolo di varietà comprenderà soltanto la elegante eccentrica Gisella Viviani, tanto applaudita.

Circo Kludsky. Alle due rappresentazioni date ieri da questo circo accorse pubblico numeroso e il variato programma fu rimeritato di vivi applausi.

Oggi due rappresentazioni: alle 4 e alle 8 pom. In entrambe saranno presentati gli elefanti, i leoni, le tigri, ecc. ecc.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 3.30. «Crispino e la comare» in 3 atti dei F.lli Ricci. - 8. «Rigoletto» in 4 atti di G. Verdi.
FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 3-11.
EDEN. 3.30-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 3-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
CINE-IDEAL. 3.10. «Fra uomini e belve», grandioso dramma sensazionale.
TEATRO CINE. 3-10. «I piccoli spazzacamini».
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11.
CAFFE' S. MARCO. 8.30-12. Concerto Bulea.
CAFFE' N. YORK. 5-12. Concerto Hornischer.

COMUNICATI *)

Consorzio Industriale degli esercenti in commestibili, coloniali e affini

La sottoscritta mette a disposizione dei Consortisti una partita di farina bianca ungherese 0.

Prenotazioni e pagamento lunedì 30 corrente **fino alle 4 pom.** nell'Ufficio consorziale.

Trieste, 29 novembre 1914.

LA DIREZIONE.

Consorzio Triestino fra Caffettieri

La Direzione dell'infrascritto Consorzio si pregia di rendere noto che a partire da oggi, viene abolito l'uso della somministrazione delle cosidette „correzioni" a base di alcool (mastici e rum).

Trieste, 29 novembre 1914.

Ho l'onore di partecipare alla mia spettabile Clientela che la mia Ditta non ha cessato d'esistere, come una mia ex venditrice va propagando, ma bensì momentaneamente, in causa all'attuale crisi, venne sospesa l'attività e ne verrà ripresa quanto prima possibile.

N. SITICH.

UFFICIO CAMBIO
— della —
Filiale della Banca Union in Trieste
(TERGESTEO)

Presso questo Ufficio di Cambio si possono acquistare prontamente i
LOTTI
— della —
Terza Lotteria Austriaca a classi.
Il rispettivo piano d'estrazione viene rilasciato a richiesta dei signori clienti.

Per i soldati al campo!
Imballaggio e spedizione gratuita.
Pillole per disinfettare gli intestini,
preparate secondo la ricetta del consigliere aulico prof. Neusser. Profilattico contro il colera, dissenteria e contro tutte le malattie intestinali. Marche brevettate! Tutti i preparati necessari al campo si spediscono in pratici imballaggi da inoltrarsi con la posta da campo. — Prezzo corrente gratis.
Farmacia, Vienna I Graben 7
Telefono 8585. Fornitrice dell'I. e r. esercito.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

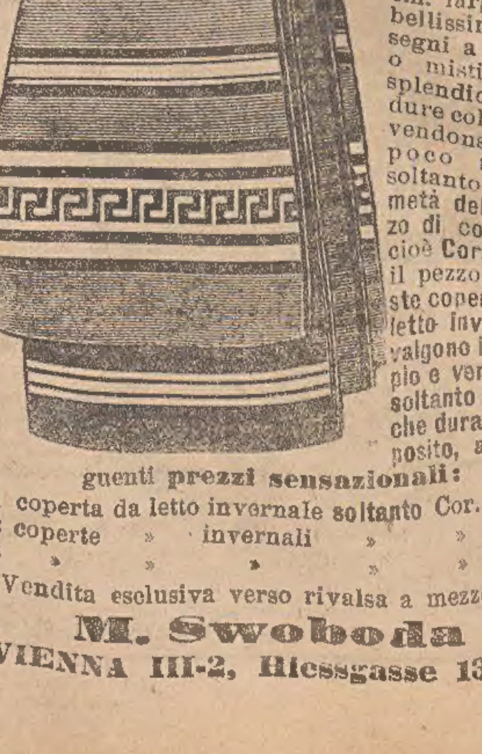
Ambulatorio Dentistico
in via Rossini 12 (angolo via delle Poste)
Denti artificiali di naturalezza perfetta Cor. 4.— Denti a perno corone in oro, Dentiere in oro, Otturazioni in oro, argento, porcellana e cemento.
Lavori a ponte. Riparazioni in 2 ore.
Orario: 9—1, 3—7.
Domeniche e feste 9—12.

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. Goldschmidt
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e veneree
RESTA APERTO.
Sostituto (Dr. Freund)

Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle,
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie delle gambe e piedi.
Riceve: 11-1 e 3-5.

Una volta sola nella vita!
50,000 Coperte da letto
a Cor. **2.90** l'una

50,000 coperte da letto destinate per l'esportazione nei Balcani e trattenute in seguito alla guerra, coperte di lana Himalaya, originali di Bruna,



che mantengono straordinariamente il calore, indispensabili per l'inverno, lungh. 200 cm., 130 cm. largh. in bellissimi disegni a righe o misti, con splendide bordure colorate, vendonsi per poco tempo soltanto per metà del prezzo di costo, e cioè Cor. 2.90 il pezzo. Queste coperte da letto invernali valgono il doppio e vendonsi soltanto fino a che dura il deposito, ai seguenti **prezzi sensazionali:**
1 coperta da letto invernale soltanto Cor. 2.90
3 coperte » invernali » » 8.25
6 » » » » » 16.—
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. Swoboda
VIENNA III-2, Hiessgasse 13-P.

SALONE EDISON
Oggi ultimo giorno — Oggi ultimo giorno
LA MADRE
innamorata del proprio figlio
colossale dramma di psicologia
viva e palpitante riproduzione della vita moderna.
DOMANI E GIORNI SEGUENTI verrà rappresentato il capolavoro
MALE LINGUE
interprete del quale sarà la valente e già ben conosciuta artista
FRANCESCA BERTINI.
Nessuno manchi! **Preavviso** *Nessuno manchi!*
Si avverte il P. T. Pubblico che il Comitato delle Signore pro soldati al campo si pregia invitare i filantropi cittadini alle rappresentazioni speciali organizzate per il giorno 2 Dicembre al SALONE EDISON ed al CINEMATOGRAFO AMERICANO.
SERATA DI GALA
SALONE EDISON

Per far accorrere il pubblico in folla alle rappresentazioni dei giorni passati bastò l'annunzio
Salgari al Cinematografo Ideal
e tutti ebbero parole di lode e di ammirazione per la splendida pellicola che è edita dalla Casa Cines di Roma col titolo
FRA UOMINI E BELVE
Ci è dato di poterla rappresentare ancora OGGI e DOMANI. Avvisiamo quindi con questo mezzo quelli che non l'hanno ancora veduta, di affrettarsi ad ammirarla, per non perdere l'occasione di passare una bella oretta.
LA DIREZIONE.

DOMANI LUNEDI
bisogna comperare un Biglietto
Stato Corone 4 da Bolaffio e
MERCOLEDI
9 Decembre
si guadagnerà 200.000 Corone.
NB. Con la «Busta Fortuna» (Cor. 20) si ha grande facilità di vincita.

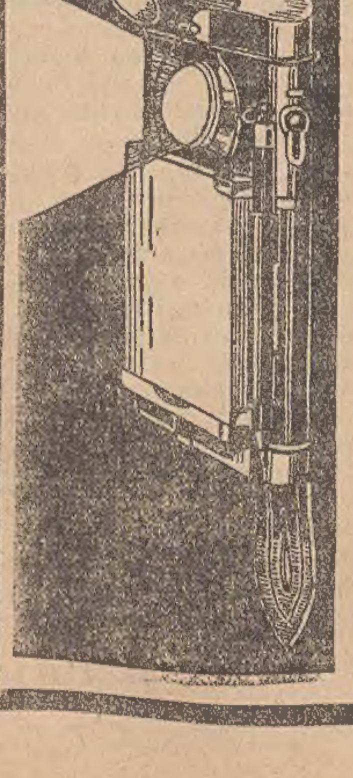
Utensili per la PITTURA
all'acquarello, all'olio, su smalto, porcellana, vetro, legno, a secco, a spruzzo e Gobelin ecc.
Apparati per pirografia
Matite di platino, colori, modelli ecc. pitture a fuoco sul velluto, fustanno, tarso
ARTICOLI IN LEGNO
per la pittura a fuoco e dipingere, decorare metalli, tarso ecc.
Vienna I, Bier & Schöll
Tegetthoffstrasse 4.
Ordigni e accessori per lavori di traforo, lavori d'intaglio a tacche e su cuoio, per lavori di scultura ecc.
Lavori sul zinco e sul rame ecc. Lavori d'intaglio.
Nello richieste di prezzi correnti pregasi indicare il genere desiderato.

Invece di Cor. 12.— soltanto Cor. 8.50
Da non confondersi con altre offerte consimili!

La guarnitura di lana invernale qui riprodotta consta di **un gilet con le maniche, un berretto per la neve** lavorato a maglia, in lana grossa, un paio di **polsini di lana** che mantengono molto bene il calore, e di un paio di **guanti di lana** caldissimi e di durata e costa **tutto assieme**, finchè **dura il deposito** . . . . soltanto **Cor. 8.50**
Calze di lana con abbassamento, diversi colori e grandezze solo Cor. 3.70
Biancheria di pelo, ogni pezzo Cor. 2.90. Coperte da letto Cor. 1.90 e 4.50
Spedizione esclusiva verso rivalsa a mezzo della Ditta in esportazione
„PERFEKT" Vienna VII Neustiftgasse 137/56.
Se si invia l'importo anticipato, si provvede alla **spedizione con la posta da campo direttamente alle truppe sul campo.** Ditta raccomandabilissima.

— BREVETTATO —
L'orologio di guerra del 1914

con doppio rilievo: Le LL. MM. l'Imperatore Francesco Giuseppe I e Guglielmo II. Con forze unite 1914.
In acciaio o nichelio . . . . . Cor. 5.—
Con braccialetto in pelle . . . . » 6.—
Con quadrante a radio . . . . . » 10.—
Sveglia tascabile . . . . » 15.—
Orologio nichello a buon prezzo . » 3.—
Sveglia . . . . » 2.—
3 anni di garanzia. Spedizione verso rivalsa a mezzo del
PRIMO DEPOSITO DI OROLOGI DELLA GUERRA
Max Böhnel, Vienna IV. Margaretenstr. 27-52
Prezzo corrente originale della fabbrica gratis.



LAMPADA HÖTZENDORF
Lampadina elettrica da campo con l'occorrente per scrivere, nonchè riflettore cieco; si può scrivere anche nell'oscurità, senza farsi scorgere dal nemico. La lampada viene spedita in un astuccio finissimo in pelle ed è assai adatto quale regalo gentile per i cari soldati che si trovano al campo. Si prega di chiedere l'invio del prospetto, che si spedisce gratuitamente. Rivenditori ottengono uno sconto speciale.
M. Schmidt
Novità elettriche ed elettrotecniche
Vienna VI, Amerlingstr. 4

La commovente storia di una fanciulla spinta al furto e al suicidio da una coppia perversa.

(Tribunale provinciale penale di Trieste)

Sarà ancora vivo nella memoria dei lettori il ricordo delle gesta del calzolaio Francesco Tonello, il quale venne accolto, affamato, in casa dei caritatevoli coniugi S. che lo sfamarono e gli diedero lavoro.

E quando Francesco Tonello non ebbe più bisogno della carità dei suoi benefattori, li retribuì oltraggiando nefandamente la loro figlia dodicenne Giulia.

Malvagità.

Ricorderanno i lettori che il satiro a raggiungere indisturbato i suoi intenti ed a nascondersi, si appiccicò una barba finta e si coperse il volto d'una maschera. Sventato il suo primo nefando tentativo per le grida emesse dalla vittima, egli ritornò alla carica, e questa volta riuscì, purtroppo, nei suoi intenti, minacciando poi l'infelice fanciulla di rivoltella se avesse rivelato la cosa.

Francesco Tonello, prima di commettere tale oltraggio, aveva ottenuto il posto di portinaio nella casa N. 7 di via Domenico Rossetti; e qui allogò il suo botteghino da calzolaio. Si trovava così in tutta prossimità del grande lavoratorio di calzature della ditta de Rossi. Il suo spirito perverso trovò anche qui, nel suo nuovo botteghino, di fare del male, di trovare una vittima ai suoi istinti malvagi.

Serviva alle dipendenze della ditta de Rossi una buona ed onesta ragazza diciottenne, M. M., figlia di onesti ed umili operai. Il Tonello gittò gli occhi su di lei per farne uno strumento dei suoi intenti. Il Tonello avvolse tanto astutamente la M. M. nelle sue spire che la costrinse a farsi ladra per lui. La consigliò, le mostrò il modo più pratico e più facile per rubare ai principali dei pezzi di pellame, di nascondere la refurtiva, ch'ella si lasciò sedurre a rubare, da lui suggestionata e vinta.

Commesso il primo fallo, la M. sotto le minacce continue di coltello dovette continuare a rubare, perchè Francesco Tonello così le imponeva, minacciandola, in caso diverso, di ucciderla.

«Avvelenati e tutto resterà nascosto».

Ed un giorno in cui i furti vennero scoperti, Francesco Tonello e sua moglie chiamarono la povera vittima e le dissero che c'era per lei un'unica salvezza: quella di morire!

La moglie del Tonello le offerse una boccetta contenente 200 grammi di acido acetico, dicendole: «bevi questo e tutto resterà nascosto».

La povera vittima, sbalordita, affranta, chiese tempo a riflettere durante la notte. La mattina seguente, la moglie del Tonello la attendeva al varco: la M. le disse che, finito il lavoro, sarebbe passata da lei. Si consigliò, invece, piangente e disperata, con un buon operaio della fabbrica de Rossi, a nome Mussoni; e questi le suggerì di fingere d'accettare. La M. M. andò dalla moglie del Tonello, la quale, saputo che la vittima accettava, si mostrò contentissima di tale sua risoluzione e le consegnò la boccettina coi 200 grammi d'acido acetico.

La confessione.

La M. M. si allontanò, ed attesa dal suddetto operaio che le tolse di mano il veleno, su consiglio di questo si recò dai principali, dove tutta narrò la sua commovente e dolorosa istoria.

In seguito alla sua confessione la M. M. venne arrestata e deferita al Tribunale, mentre i due Tonello riuscivano a mettersi in salvo. La Procura di Stato elevò contro di lei accusa per crimine di furto per avere dal luglio all'ottobre 1914, mentre si trovava in qualità di giornaliera alle dipendenze della ditta V. E. ed A. de Rossi, tolto senza il consenso della ditta stessa e per trarne profitto 60 paia di tomaie e dei pezzi di cuoio d'un valore di almeno 1500 corone.

In Tribunale.

Ed ora si fu il dibattimento; la M. M., una modesta fanciulla, insignificante, si presenta in abiti dimessi dinanzi ai giudici. Alla domanda del presidente, se si riconosca colpevole, l'accusata risponde, piangendo, di aver rubato per paura, senza averne però alcun profitto. Narra, commossa, la sua dolorosa istoria; ricorda le minacce del Tonello e della sua consorte Maria, e finisce col raccontare l'episodio tristissimo del veleno consegnatole dalla Tonello.

A questo ricordo l'accusata piange e ripete, tra le lagrime:

— Me dispiaseva de morir per povero mio papà e per povera mia mama...

Nell'aula vibra un senso di commozione.

Il danneggiato signor de Rossi conferma l'accusa, conferma però in pari tempo che l'accusata gli confessò spontaneamente tutto ciò che le era successo; riconosce che la ragazza si era sempre dimostrata bensì fedele ai suoi doveri, però non sveglia nè intelligente. Non domanda indennizzo del suo danno di corone 1500.

Si dà lettura del verbale assunto con la madre dell'accusata, dal quale risulta che l'accusata non potè frequentare la scuola perchè soggetta a continui mali di capo.

Il teste Mussoni conferma i furti, attribuendoli all'influenza del Tonello; e Raffaele Caris narra della commozione della fanciulla quando ella seppe che doveva morire: fu lui a suggerirle di prendere in consegna il veleno e di confessare poi tutto al danneggiato.

Le arringhe e la sentenza.

Chiuso il processo probatorio, ha la parola il P. M., il quale domanda la condanna dell'accusata per l'intero importo di corone 1500.

Il difensore sostiene la tesi della forza irresistibile. Ricorda che l'accusata è una povera analfabeta, la quale fin da bambina aveva dimostrato di essere poco intelligente, e niente affatto sveglia; ricorda ch'essa si lasciò indurre la prima volta a commettere il furto, commossa dalla miseria dei Tonello; furono questi le canaglie che approfittando della debolezza dell'accusata, una volta indottala al peccato, la costrinsero a mano armata a continuare nei furti; furono essi che architettarono il piano diabolico di darle in mano il veleno per sopprimere l'unica teste della loro malvagità. Come poteva una modesta fanciulla, inesperta della vita, resistere ad una così violenta coercizione quale si era quella del coltello sfoderato dinanzi a lei? Ella si trovò tra incudine e martello: o rubare o morire; e la povera fanciulla, appena, si può dire, nata alla vita, preferì il male che le sembrò minore. Invoca pertanto dai giudici una sentenza pietosa, la quale condanni pure l'accusata per il primo furto da lei commesso per sola pietà e non per paura, ma chiede che per tutti gli altri furti, da lei perpetrati perchè indottavi dalle minacce di morte, la Corte pronunci sentenza assolutoria.

La Corte infatti ammette la forza irresistibile. Assolve l'accusata del crimine e la condanna per semplice contravvenzione di furto a 2 giorni di arresto, che si dichiarano già espiati.

L'accusata se ne va in mezzo ai suoi genitori, che se la stringono vicina e la accarezzano piangendo.

Il P. M. insinua la querela di nullità.

★La Corte era composta come segue: presidente cons. d'app. dott. Andrich; votanti: cons. Sbisà e Pachor e giud. dott. Janchi; P. M. dott. Tomicich; difensore dott. Robba.

La pubblica violenza di un carradore

Massimiliano Lena di Pietro, di 20 anni, da Trieste, celibe, carradore, il giorno 27 settembre a. c. se ne stava seduto sui gradini del portone della propria abitazione, in via Bergamasco, quando comparve la guardia di p. s. Francesco Drascek, che lo cercava per fargli scontare una pena di 24 ore d'arresto inflittagli precedentemente dall'autorità per corsa veloce. La guardia invitò il giovanotto a seguirla ed egli domandò di recarsi a casa propria a bere un caffè. Avendogli la guardia ciò negato, oppose viva resistenza.

Ieri il Lena comparve dinanzi i giudici per rispondere del crimine di pubblica violenza maggior sanzione di pena e della contravvenzione di offese agli organi di p. s. per avere in tale incontro opposto accanita resistenza addentando la guardia di p. s. Drascek alla mano sinistra in modo da cagionarle una leggera lesione corporale; e di avere proferito offese contro questa guardia e la guardia Francesco Vraber, accorsa pure sul luogo.

L'accusato in sua difesa accampa la completa ubriachezza. Aveva bevuto molto vino e si era addormentato sui gradini del portone. Tutto ciò che avvenne poi gli sfugge come in un sogno.

La guardia Drascek depone che l'accusato aveva preteso di poter recarsi prima di seguirla, a casa propria per bere un caffè, ma il funzionario si era opposto ritenendo che facilmente il Lena avrebbe potuto fuggire saltando dalle finestre della propria abitazione sulla via. L'accusato non dovrebbe essere stato completamente ubriaco giacchè si mise a correre verso la propria abitazione, e correva bene anche quando le guardie lo inseguirono. Vengono pure confermate le offese scagliate dall'imputato.

Il P. M. domanda l'accoglimento dell'accusa. Il difensore rileva come il fatto stesso che l'accusato di pieno giorno si fosse addormentato sui gradini del portone viene a suffragare i suoi asserti che egli fosse ubriaco. Per giunta egli era stato svegliato di soprassalto mentre stava smaltendo la sbornia, e quindi la sua mente era ancor più gravemente annebbiata. Il semplice fatto che parlava, che camminava bene, specialmente in persona come l'accusato abitudinaria dell'alcool, non può escludere che egli realmente abbia agito in preda agli effetti deleteri delle bibite trangugiate, e per lo meno deve sussistere il dubbio. Domanda quindi l'assoluzione per quanto riguarda le offese e condanna soltanto per contravvenzione di ubriachezza per il crimine commesso in preda agli effetti dell'alcool.

La Corte, accettando questa tesi, condanna l'accusato soltanto per contravvenzione di ubriachezza a tre settimane d'arresto, pena già scontata.

★ Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich, giudici i cons. Pacor, Parisini, giudice dott. Benich; P. M. il procuratore di Stato dott. Marinaz; difensore il dott. Rossi.

L'epilogo al pranzo dei gitanti di Graz „All'Aurora"

Nel 1912 la Società turista grazese «Naturfreunde», vale a dire «Gli amici della natura», organizzò una gita a Trieste. Nella nostra città dove non sarebbe mancato ai gitanti la possibilità di avere ottime cucine ed ottimi servizi, la comitiva fu male indirizzata e ordinava un pranzo di 128 coperti a tre corone l'uno al restaurant «Aurora» in via Giosuè Carducci. Il desinare era tale che i gitanti dovettero piantare tutto lì e recarsi a mangiare altrove. La Società turista che aveva versato un acconto di corone 226 lasciava tuttavia andare le cose, ma il trattore J. Dominos la impetiva per il saldo delle altre 128 corone, e allora si ebbe il dibattimento, nel quale parte dei gitanti citati quali testi deposero di aver trovato nei piatti delle blatte, vulgo «bacoli», nonchè altri insetti; che l'insalata era piena di vermi; l'arrosto e la minestra puzzolenti; tovaglie stoviglie sudicie.

La petizione del Dominos veniva quindi respinta ed egli stesso veniva condannato a pagare le spese ammontanti a circa 700 corone. Il Dominos ricorse contro questa sentenza e, a quanto ora apprendiamo, il Tribunale d'appello di Graz, sotto la presidenza del cons. Sutter, confermò la sentenza del primo giudice, mantenendo ferma la condanna del Dominos.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Il metodo della signorina

La sera del 23 corrente, verso le 9, mentre la signora Leopoldina Arsich s'accingeva a coricarsi, le capitò di appigionare quella stanzina che da vario tempo le era rimasta vuota e quindi infruttuosa.

La fortuna, quando capita, non è mai attesa, e capita come si vede anche quando si sta per coricarsi. La signora Leopoldina dunque quella sera, col massimo piacere, s'indugiò un po' più del consueto per quei minuti particolari che si debbono sbrigare nell'occasione.

La pigionale - poichè era una donna - sembrava una persona per bene: una donnina simpatica e garbata che parlava poco e levava subito di tasca il borsellino. Veramente, la signorina Augusta Müller - aveva detto di chiamarsi così e di essere da Villaco, la signorina bionda - non aveva potuto pagar subito tutto il pattuito; ma aveva date alla pigionaria alcune corone d'acconto: il saldo sarebbe venuto domani, con il cambio.

Si diedero la buona notte, le due donne, e si chiusero ciascuna nella propria camera e nel proprio sonno. Quando, l'indomani mattina, la padrona di casa si destò alle nove e - come la signorina aveva pregato - bussò all'uscio di lei per destarla, nessuno rispose dal di dentro, e la signora ne concluse che la tedeschina, destatasi da sè, doveva esser uscita di buo-

Forman contro il raffreddore di testa
Scatola 40 cent.

Il RAPPRESENTANTE della
MAISON KÜHLE
di Gorizia
si troverà a Trieste **Lunedì 30 Novembre** e riceverà dalle ore 10 antim. alle 4 pom. all' **Excelsior Palace-Hôtel.**
Si prega di non scambiare la mia casa con altra e di fare bene attenzione al mio nome

Tornitori in metallo
CERCANSI PRONTAMENTE.
Rivolgersi alla
Waggonfabrik-Graz

Coperture e tubi d'aria
PER AUTOMOBILI
nuovi ed usati, trovasi in deposito in tutte le dimensioni. — **RENOVA, VIENNA V/2, Reinprechtsdorferstrasse 30.**

Da non confondersi con offerte consimili
Invece di Cor. 12.— soltanto Cor. 6.—
15.000 paia di stivali d'allacciare, come modello, in buona pelle e suole fortemente inchiodate, destinate per i Paesi Balcanici, mi sono rimaste invendute in seguito alla guerra. Sono costretto di smaltire al più presto questa partita e vendo quindi questi stivali ad un prezzo inferiore a quello di costo, e precisamente a *Cor. 6.—* il paio. Si possono avere stivali da uomo e da donna in qualunque grandezza. Spedizione verso rivalsa. - *Ditta in esportazioni* «Perfekt» Vienna VII, Neustiftgasse 137/173.

In seguito all'incendio
del negozio in via delle Torri 2
E. BUCHBINDER
si avverte la spett. Clientela che la merce rimasta avareata, viene venduta a **prezzi bassissimi** ed il negozio trovasi riassortito di merce recentissima in grande assortimento, come: **giocattoli, oggetti per l'albero di Natale e bellissimi e graziosi piccoli regali per Natale e Capodanno.**
FIORI E PIANTE ARTIFICIALI.

Lampade per luce elettrica
a prezzi di fabbrica

AUTORIZZATA OFFICINA INSTALLAZIONI
ERNESTO ROCCO & C.
VIA ZOVENZONI 5-7
TELEFONO 1323
PREZZI CORRENTI GRATIS.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.** In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4:6:8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA" VIENNA II. 258 Praterstr.57
„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia. Depositi a Trieste: M. Gall ditta inglese, Corso N. 4, G. Reddersen, A. Castro, Al l'Albero di gomma, F. Steindler, G. Cillia, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridenо, I. Mermoli, S. Ferrazzutti, ecc.
Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affisse «OLLA». Rifiutate altre marche di poco valori.

PELLICCIE
in tutte le qualità per Signori e Signore
IGNAZIO STEINER, Trieste Corso 1 e 4
Case consorelle a Gorizia e Pola.

CAFFÈ A BUON PREZZO!
Il Caffè della valorizzazione
si vende
a C. **2.84** e C. **3.12**, tostato a C. **3.80**
nei Negozi Specialità Caffè e Tè
H. HAUSBRANDT
Via Ponterosso 6 — Via Barriera 19
Passo S. Giovanni 1 — Via S. Sebastiano 7

HOTEL FLORIAN, GRAZ per la buona borghesia. Per la durata della guerra prezzi delle stanze ridotti e cioè da Cor. 2.— in più. 90 stanze con ogni confort, riscaldamento centr., bagni, ascensore, luce elettr. Posizione centrale, bella, sulla Mur. Anche stanze a mese da Cor. 40 in più. Ottima cucina viennese. Hans Weitzer, albergatore.

LA DITTA
ALFONSO FABRIS
in Chincaglie, Giocattoli e Manufatti
si pregia di avvertire la sua Spettabile Clientela che
Domani Lunedì
il suo negozio verrà
traslocato in Via Caserma N. 1
(angolo Via G. Rossini).
In tale incontro il nuovo negozio venne riccamente assortito di tutte le novità del genere.
Il vecchio negozio in Via Vincenzo Bellini N. 13 rimarrà aperto fino al giorno 7 Dicembre a. c. per procedere alla vendita di tutti i
Giocattoli
a prezzi straordinariamente bassi.

Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica
SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN
Guardarsi dalle imitazioni
„PURJODAL"
(PROTETTO DALLA LEGGE).
Un preparato di sarsapariglia e joduro purifica il sangue, accelera l'assimilazione, calma i dolori e i crampi, e serve anche quale profilattico contro le infiammazioni. Lo si usa con ottimo successo ovunque sia raccomandabile una cura di sarsapariglia e joduro. Viene sopportato facilmente senza dover trascurare la propria professione. — Prezzo di una bottiglia Cor. 2.20, per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 centesimi per l'imballaggio.
Unico produttore e centrale per le spedizioni:
Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit" (Herbabnys Nachfolger)
Vienna, VII/1, Kaiserstrasse 73-75.
Premiata con la grande medaglia d'oro alla III Esposizione farmaceutica internazionale.
Spedizioni postali giornalmente. Vendesi presso quasi tutte le più importanti farmacie.

Union — A. SALO TRIESTE

RARA OCCASIONE!
ANELLI DI VERO ORO 14 carati per sole Cor. 3.—

Per far conoscere ovunque la nostra ditta, si spedisce a chiunque un anello di oro 14 carati con punzone ufficiale, con brillante imitazione, anello per signori o signore, che costa normalmente Cor. 8, al prezzo di réclame di **Cor. 3.** Porto cent. 70. Spedizione verso rivalsa a mezzo della Ditta in esportazioni
„PERFEKT" VIENNA VII, Neustiftgasse 137

„Mellissa" articolo igienico per signore del prof. Dr. Wattkins. L'invenzione più sensazionale dell'epoca presente! Effetto garantito a mezzo di semplici irrigazioni con acqua. Si può adoperarlo molti anni. Adatto per qualunque signora. Chiedere descrizione e spiegazione gratis e franco, per l'invio in lettera chiusa, 30 cent. in francobolli - Hygienische Manufaktur
Julius Singer, Vienna I/1, Wiesingerstrasse 8

Guarnitura invernale
per sole
Cor. 8.90.
Prezzo che non teme concorrenza!

Ottima qualità! — Mantiene molto bene il calore ed è duratura!
Durante il tempo di guerra facciamo lavorare queste **guarniture di lana invernali** da persone disoccupate e siamo quindi in grado di venderle ad un prezzo che non ha concorrenza. Queste guarniture di lana comprendono **un panciotto con le maniche,** ottimamente lavorato e che mantiene molto bene il calore, **un berretto** per le persone lavorato a maglia e che pure ripara egregiamente dal freddo, **guanti** adatti, buonissimi, ed un paio di ottimi **polsini** di lana. Questa guarnitura invernale completa a piacere o in grigio o in tinte più scure si vende per poco tempo per il prezzo sensazionale di concorrenza di sole **Cor. 8.90.**
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo della
Casa in esportazioni
M. SWOBODA
Vienna III/2, Hiessgasse 13-P.

L'albero di Natale per i nostri piccini!

OFFERTA IMPAREGGIABILE! fatti appositamente per entusiasmarli.
BAMBINI FELICI CON GLI OCCHIETTI SFAVILLANTI DI GIOIA! I bambini si sentono felici ed appagati alla vista degli straordinari oggetti. Eccovi le collezioni per Natale per fanciulli e fanciulle. Un'accurata scelta corrispondente allo scopo ed il fabbricato stesso degli oggetti assicurano l'interesse continuo dei bambini nonchè la durata degli oggetti. Alla straordinaria convenienza di prezzo di questi assortimenti, che in nessun riguardo temono concorrenza, va attribuito l'enorme smercio che la nostra ditta ha di questa specialità di articoli.
Per fanciulli: Una ferrovia con tender e carrozzone di buona lamiera d'acciaio; **Una ruota da mulino** con molla, movibile lunga 45 cm., colori variopinti; **Due libri di favole con illustrazioni a colori,** grandezza 17×25 cm.; **Un castello da costruire,** bellissimo lavoro interessante per bambini e per adulti, grandezza 50×35 cm.; **Sei pastelli di vari colori per dipingere; Un cavallo di legno,** alto 18 cm., dipinto a colori; **Un corno da caccia** con bellissimo ornamento in oro, grandezza 28 cm., con tracolla; **Un cane** (lo spauracchio dei contadini) con pelo lungo, dell'altezza di 20 cm., con ruote; **Un fucile** della lunghezza di 60 cm., bene verniciato, con cinghie; **Una spada militare; Un fischietto** da conduttori, lungo 13 cm.; **Un soldato tedesco** di artiglieria, che con la testa fa delle detonazioni fortissime e che diverte; **60 ginnasti,** veterani, pompieri e figure militari da poter mettere in posizione, lavoro bellissimo; **La fortezza di Przemysl,** con 4 soldati austriaci e due alberi, molto bella. **Un orologio di goldin con catena in oro «doublé»; Una armonica** con quattro voci; **Un bellissimo album,** 35×18 cm., per 100 cartoline con incisioni in oro e fregi di buon gusto; **Un giuoco Tivoli,** con palle e molle, interessante anche per adulti, grandezza 40×20; **Un giuoco di birilli** con birilli alti 13 cm., e due palle. Complessivamente 20 giocattoli pratici e convenienti per regali. **CORONE 7.65.** Spedizioni postali 60 centesimi in più.
Per fanciulle: Un molino a vento che si muove a molla, della lunghezza di 45 cm., dipinto in coolri vivaci; **Due libri illustrati di favole** 25×17 cm.; **Un asino** con carrozzella, che cammina su ruote, lungh. 11 cm., dai colori vistosi; 60 ginnasti, soldati, musicanti ed altre figure da poter mettere in posizione, esecuzione bellissima; **6 pastelli** per dipingere; **Due castelli** da costruire, lavoro meraviglioso, interessante per bambini ed adulti, grandezza 50×35 cm. **Una macchina per caffè** (giocattolo); **Arredamento** di una stanza, composta di 3 sedie, 1 tavola, 1 canapè e credenza, bel lavoro solido; **Un pollaio** con 5 galline, un pastore, 3 casette e 2 alberi; **Una cucina,** grand. 34×15 cm., con focolaio e completo arredamento, lavoro bellissimo; **Un pallottoliere,** altezza 24 cm., con 100 palle, costruzione solida; **Un bellissimo album,** grandezza 35×18 cm. per 100 cartoline illustrate, con incisioni in oro e fregi, di buon gusto; **Un cane** (lo spauracchio del contadino) con pelo lungo, alto 20 cm., con rotelle; **Uno Xilofono,** lungo 40 cm., con 18 voci e martelletto, dà un suono bellissimo, il tutto rinchiuso in elegante astuccio; **Una bambola** dell'altezza 40 cm., vestita in modo speciale; **Un orologio di «goldin»,** con catena d'oro «doublé» della lunghezza di 70 cm., e con due pietre moderne; **Una bilancia** bianca, lucida, adatta per grandi bambole. In tutto 20 praticissimi giocattoli convenienti per regalo. Prezzo **CORONE 7.70.** Spedizioni postali 69 cent. in più. Tutti gli articoli qui menzionati se acquistati separatamente costano un prezzo molto superiore, da non potersi neppure stabilire; e, come già rilevato più sopra, l'importanza della nostra ditta consiste nella convenienza degli articoli stessi e nello straordinario grande giro che garantisce da solo per la serietà incontrastata della nostra offerta.
Per l'Albero di Natale: Un bellissimo fornimento completo per l'Albero di Natale: **Una splendida soneria** con l'angelo (che si spedisce eventualmente anche separatamente al prezzo di COR. 1.30 il pezzo; spedizioni postali 45 cent. in più), frutta di vetro, candele, portacandele, una scatola con neve, un pacchetto di capelli d'oro, stelle, fiori d'argento, diverse perle, perle d'argento, ed altri bellissimi fantasie in vetro argentato, uccelli, noci, ghiacciuoli, ecc., aironi, palle ed angeli, palloni d'oro, mele d'argento, 60 palline di latta ed altri simili articoli d'ornamento. **Complessivamente 150 oppure 300 pezzi a seconda della grandezza di ogni singolo pezzo per CORONE 6.20.** Spedizioni postali 60 cent. in più. Il quadro meraviglioso che offre la suddetta collezione disposta sull'albero, rappresenta un vero godimento per tutti gli astanti. La ricchezza di questo arredamento risparmia agli acquirenti di fare per molti anni ancora altri acquisti. Non vi manca niente che vi possa occorrere all'Albero di Natale. Ogni ordinazione che riflette questi assortimenti viene eseguita con tutta cura e spedita con pacco postale verso rivalsa; la spedizone viene eseguita subito, in modo che l'acquirente sia in possesso degli oggetti già il terzo giorno dopo ordinata la merce. Nel caso in cui uno degli articoli non avesse da convenire, o che l'acquirente fosse già in possesso dell'articolo stesso, lo si scambia a richiesta di buon grado. Per evitare l'agglomerarsi delle ordinazioni negli ultimi giorni, preghiamo di voler ordinare quanto prima a mezzo di una cartolina postale e dimostreremo la nostra riconoscenza aggiungendovi un piccolo regalo. Prezzi correnti non si spediscono.
Deposito e fabbrica giocattoli J. Prochaska & Comp., Praga II, Korngasse 10, abt. 7.

... per qualche suo affare urgente. ... uscio; infatti, la signorina non ... nella camera. Si diede, la signora, ... quella naturale curiosità femminina, ... dare l'occhio per i mobili e dentro ... e per vedere che cosa la signorina ... e per veder di saperne così qual... dei fatti di lei, ed oh!, che cosa ... la signora Leopoldina? La bian... i ninnoli e tutti gli altri oggetti a... mobili, non c'erano più nella stanza. ... quanto la padrona li cercasse in tutti ... Evidentemente la signorina do... esserseli presi nella sua scappat... mattutina, e in quanto a lei... c'era ... di che attenderla.

... attese, dunque, la signora Arsich, ... probabile ritorno dell'amabile si... ma si recò tosto alla polizia a ... denuncia contro di lei; e pure ... fu sollecita a cercare la fuggi... in ciò fu particolarmente fortu... chè non passò molto che la guar... p. s. Chiopris riuscì a scovar fuori ... birreria di piazza Goldoni ove se ... placidamente a merendare, la ... signorina Müller: la quale, sia ... mala voglia, dovette adattarsi a ... il funzionario al posto di guardia ... sottostare ad un interrogatorio ac...

... così che si venne a scoprire come ... di Müller non fosse il nome... più ... priato alla ragazza, e come questa, ... il vero nome di Maria Köchel, ne ... già fatte parecchie di carine con ... modo genialuccio usato ai danni del... era signora Arsich. E si trovò, nei ... polizieschi, che la Köchel, per ... sua anteriore attività, era stata ... dalla nostra città; quindi era in... in una duplice contravvenzione.

... per la revertenza allo sfratto ... la truffa al Giudizio penale, si bu... lunghe settimane di reclusione: ... le quali potrà ben pensare se ... convenga infine cambiar me...

... Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. ...

Dalla lettura della perizia medica si apprese che il pronto intervento del medico avrebbe senz'altro salvato la vita al bambino.

Dopo la requisitoria del P. M. - gli accusati erano senza difensore - la Corte dichiarò gli accusati colpevoli e li condannò a 48 ore d'arresto rigoroso inasprito con un digiuno.

Presiedeva il cons. Corazza; P. M. il sost. proc. di Stato dott. Steffè.

„Cave canem"

Angelo Pittoni, da Lussinpiccolo, volendo entrare nella casa di tale Giuseppe Martinolich per chiedergli un favore, infilata senza bussare la porta del giardino, fu assalito dal cane di guardia che lo atterrò e lo morsicò. Argomentando che ogni galantuomo ha diritto di entrare nel domicilio altrui senza chiedere previamente il permesso e senza esporsi al rischio di esser morso da cani, il Pittoni querelò il Martinolich, il quale dal Giudizio di Lussino venne dichiarato colpevole di aver tenuto libero il cane durante il giorno e lo condannò a dieci corone di multa.

Ma il Martinolich non si adagiò alla sentenza e presentò ricorso che fu discusso presso questo Tribunale sotto la presidenza del cons. d'appello dott. Sbisà. La sentenza del primo giudice venne cassata e Giuseppe Martinolich venne dichiarato assolto.

BIFRONTE.

Nume tonante dell'antichità
Se alcun rovescierà,
In loco cui fè grande
L'ingegno umano
E dove oggi la guerra arde lontano
T'apparirà.

Spiegazione del giuoco precedente:
SUSINA - USINA.

A destra e a sinistra.

Capodistria 27. Com'è noto, col 1. ... decorso fu messa in vigore l'or... governativa di polizia stradale, ... prescrive a tutti i veicoli nella città ... torio di Trieste, di tenersi a sini... mentre tuttavia nella nostra pro... secondo le norme legali non pe... mutate, si sèguita dai rotabili a ... tenere l'antica destra. E' un miracolo ... accadde, specie per via delle au... qualche grave disgrazia, che ... tanti pericoli e incidenti disgustosi ... ficano quasi giornalmente.

Il Comitato stradale distrettuale di ... stria, nella sua adunanza del 23 ... approvò il suo bilancio consuntivo ... anno 1913 e, per far fronte alle esi... straordinarie della prossima gestione ... storia nel primo semestre dell'anno ... voto senza conto preventivo, in base ... precedente, l'addizionale alle imposte ... nella misura in vigore del 20 per ...

La Giunta municipale erogò a no... del Comune cor. 200 per il regalo delle ... di Natale ai soldati al campo.

Servizio medico a Medea

Medea 26. Il Municipio essendo ve... ad un accordo col medico dott. Gior... di Sagrado, questi sostituirà il ... comunale dott. Domenico Xillo... finchè si troverà sotto le armi.

Il Consiglio comunale nella sua se... di venerdì scorso ha stabilito di ... devolvere l'importo di corone 400 al ... di guerra.

Povero bimbo!

(Trib. Circ. di Rovigno).

Rovigno 26. A Castellier di Visi... giorno primo maggio p. p. la villi... Maria Legovich si assentò da casa per ... a prendere dell'acqua, lasciando ... cucina due suoi figli, dei quali l'uno ... co, di due anni e mezzo, e l'altro ... anni. Sul focolaio ardeva il fuoco, ... per esserglisi avvicinato il pic... Domenico, gli si apprese alle vesti, ... dogli delle serie ustioni, special... al petto. Il padre di lui, capitato ... subito, si limitò ad adagiare il ... sul letto, cercando di alleviar... meglio le sofferenze, ma non pen... minimamente di procurargli l'assi... medica. E la madre, quasi imme... mente sopraggiunta, non fece di più ... che aveva fatto il marito. Curato ... mente a base di impacchi freddi, ... dopo qualche giorno mostrò di ... rare, poi peggiorò, la piaga al pet... un'apparenza sempre più brut... il giorno 22 agosto, dopo ine... sofferenze, il povero martire e... l'ultimo respiro. Aveva patito e ... per quattro mesi!

Questo fatto i genitori di lui Gio... e Maria Legovich, furono accusati ... di trascurata sorveglianza dei ... rispettivamente contro la sicu... della vita. Al dibattimento ambi... protestarono che il loro figlioletto ... per puro accidente e che non ... invocare l'intervento medico, ... denaro per pagarlo, e ad ana... servazione del presidente, dichia... non aver saputo che il medico ... era obbligato alla cura gra... poveri.

Borse e mercati

LONDRA 27. Argento 22[13]/16. Sconto di piazza 2[3]/4.

BORDEAUX 27. Rendita francese 73.—; Credit Lyonnais 10.13.

NUOVA YORK 27. Cambio Londra cable 490.—, cambio Londra 60 giorni 486.25; cambio Parigi 510.50. Argento (Bullion) 49[1]/4.

RIO JANEIRO 26. Cambio su Londra 13[5]/8.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 28 (Corr. Bureau). Dato che nei prossimi giorni dovrà seguire la fissazione di prezzi massimi, il desiderio di comperare era depresso. Cereali da panificazione, orzo e mais erano offerti più a buon prezzo, ma gli affari erano deboli. L'avena era di quasi 30 cent. più cara di otto giorni fa. Frumento slovacco 21.85 fino 22.20. Segala fiacca. Orzo calmo, mais calmo, avena fermissima. Tempo: sgelo.

BUDAPEST 28. Frumento 20.70-21.80 50 chilogr.; segala 16.30-16.50 50 chilogr.; orzo 13.55-14.15 50 chilogr.; formentone 11.85-12.05 50 chilogr.; avena 11.55-12.30 50 chilogr. Vendite alcune migliaia C. M. (Freddo).

NUOVA YORK 27. Farina 510-520; formentone loco 71[1]/4; frumento per dicembre 120[1]/8, per maggio 127.—, per inverno 124[1]/4, per primavera 126[3]/4.

Strutto Chicago per novembre 10.12, per gennaio 9.87.

LONDRA 27. Frumento e formento più debole.

Zucchero.

NUOVA YORK 27. Centrifugal 404.

Caffè.

AMSTERDAM 27. Java loco 46[1]/2; Santos per marzo 31[1]/8, per maggio 29[3]/8.

NUOVA YORK 27. Fair Rio loco 6[1]/4. Rio per maggio 1915 5.85, per dicembre 1914 5.30.

Mercato cotoni.

NUOVA YORK 27. Middling 7[3]/4; Nuova York per gennaio 1915 752, per marzo 763, per maggio 7.75, per ottobre 812, per dicembre 1914 737. Importazioni di cotoni 108.000. New Orleans Middling 7[7]/16. New Orleans per dicembre 7.28, per marzo 7.55, per maggio 772, per luglio 790.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.
PREZZI DI CHIUSA DEL 26:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrifugo pronto dal depos.	Cor.	29.—	30.25
» » pronta spediz.	«	29.—	30.25
» » dic.-marzo	«	29.—	30 1/8
Pesto Melis pronto dal deposito	«	29.75	—.—
» » pronta spediz.	«	29.75	—.—
» » dic.-marzo	«	29.75	30.—
Concassè pronto dal deposito	«	30.25	30.75
» pronta spediz.	«	30.25	30.75
Quadretti pronti pronta spediz.	«	30.50	31.75
Cristallino dal deposito di Trieste	«	27 5/8	—.—
» dal deposito di Fiume	«	26.30	26 5/8
» dicembre-gennaio	«	26 5/8	27 5/8

Tendenza: calmo. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 28 novem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar I, «Athina», car.; Hangar 3, «Arioto», Molo Lloyd A, «Elektra»; B, «Bruenn», «Urano»; Hangar 6, «Marietta Costanzo», 30, scar.; 12 a, «Tripoli», 29, car.; 12 b, «Cyclops», 29, car.; Hangar 13 b, «Samos», car.; 14, «Fausto Cosulich», 29, scar.; 17, «Amelia Campisi, car.; 24, «Brunette»; 30, «Gisela»; 56, «Dalmatia»; 69, «Wien»; 71 «Bellona», 28, scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

SETTIMANA D'OCCASIONE

per

Maglierie e Pelliccerie

Offerte speciali del tutto straordinarie in questi due principali articoli d'inverno.

PELLICCERIE.

Colossale assortimento di

GUARNITURE (stola e manicotto) coniglio uso ermellino . . C. 23.—
GUARNITURE „ coniglio uso Sealskin . . „ 32.—
GUARNITURE „ peluches uso Nutria . . „ 25.—
GUARNITURE „ peluches uso Astrakan . „ 8.50
GUARNITURE „ peluches uso Astrakan (extrafine) . . . . „ 25.—
GUARNITURE „ peluches uso talpa (extrafine) . . . . „ 30.—
GUARNITURE „ Mouflon bianco (forma di volpe) . . . . „ 40.—
GUARNITURE „ sciacallo naturale (forma di volpe) . . . . „ 36.—
GUARNITURE „ coniglio nero (forma di volpe) . . . . „ 38.—
GUARNITURE „ novità! - coniglio punteggiato in bianco, vera imitazione volpe Alaska . . . . „ 50.—

SCELTA STRAORDINARIA
Guarniture in peluches per bambini, a Cor. 4.20

MAGLIERIE.

MAGLIE DA UOMO grevissime, pelucate . da C. 3.30 in più
MAGLIE DA UOMO mezza lana, grevi . . . „ 4.40 „
MAGLIE DA UOMO tutta lana, grevi . . . . „ 7.40 „
MAGLIE DA UOMO „SWEATER" (con collo) „ 16.— „
GILET DA UOMO, tutta lana, grevi, grigio e cammello . . . . „ 17.— „
MUTANDE DA UOMO grevissime, pelucate „ 3.50 „
MUTANDE DA UOMO, mezza lana, grevi . „ 4.40 „
MUTANDE DA UOMO, tutta lana, grevi . . „ 7.60 „
PANCIERE di tutta lana . . . . „ 4.40 „
GINOCCHIERE di tutta lana . . . . „ 5.20 „
CALZE DA UOMO grevissime . . . . „ —.70 „
CALZE DA UOMO grevissime, cammello . . „ 2.50 „
POLSI DI LANA grigi . . . . „ —.80 „
SCIARPE DA UOMO, tutta lana, in ogni colore „ 3.50 „
ZAINI (sacco da spalla) militari . . . . „ 10.— „

OCCASIONE SPECIALE

PEZZI DI PELLICCIA, rimasti singoli.
Stole e Manicotti di ogni qualità di pelo saranno venduti con riduzioni fino al 40%

Ingresso libero senz'alcun obbligo d'acquisto

M. WEISS

soltanto Corso 7 e 9

Nel nostro Buffet giornalmente **Concerto** dalle 5 alle 7 pom. diretto dal maestro Carisi

„Due cugini"

Versione autorizzata di «Fiammetta». (54)

... vedere l'effetto di un rifiuto sul ... interlocutore.

... trasalì, arrossì lievemente e mor... le labbra cominciò una sequela ... più o meno plausibili che mi ... sorridere. Come, domani?... Ma ... quella sera stessa che io doveva ... pranzo da loro! Per quella sera ... e sua moglie avevano preparato ... compiendo veri miracoli di arte cu... studiandosi di provarmi che la ... francese sa far bella figura in sa... in pari tempo trattare da maestra ... Sì, lo capiva anche lui che ... era troppo precipitato ma d'al... essi pure s'erano decisi all'ultimo ... e avevano dovuto passar sopra ... mancanza di etichetta per non ... l'occasione di farmi gustare ... pietanzine. Per cui non c'era ... io dovevo mandare all'aria qua... impegno precedente, affrontare ... un sacrifizio, ma non rifiutare ... in caso contrario rischiavo di ... alla desolazione quella povera ...

... nervosità con la quale mi venivano ... queste banali riflessioni mi per... a dedurre che o il conte aveva ... una forte somma quale compen... mia presenza al padiglione per ... notte o che egli tremava all'idea ... riuscire ad adempiere la missione ...

A buon conto dopo averlo lasciato esaurire tutta la sua riserva di argomenti finii per rassegnarmi ad accettare il suo invito ringraziandolo vivamente della sua insistenza, insistenza veramente assai lusinghiera per me.

Appena udita la mia tanto desiderata risposta affermativa egli si affrettò ad accomiatarsi con la scusa di non voler ritardare la comunicazione della mia promessa alla sua impaziente consorte, ma in realtà io penso che intendeva sopratutto di evitarmi il mezzo di ritornare sulla mia decisione.

Quando lo ebbi accompagnato fino alla porticina del muro e mentre egli si allontanava lieto e contento verso il padiglione risalii in camera di Smirnoff a cui narrai minutamente e dello strano contegno del conte di Noyal, e del biglietto scrittomi dalla moglile fra le cui linee io avevo indovinato l'agitazione e l'inquietudine della mia povera amica a mio riguardo.

Il russo mi ascoltò in silenzio e quando ebbi finito di parlare esclamò allegramente:

— Decisamente, caro signore, io non abuserò troppo a lungo della vostra ospitalità: l'epilogo del dramma è per questa notte.

— Lo credo anch'io - gli risposi non meno allegramente. - La sola cosa che mi preoccupa è di sapere come si svolgerà questo epilogo; in che modo i furfanti tenteranno di disfarsi di me e contro quali armi io dovrà lottare per difendermi. Mi ubriacheranno prima e poi mi avveleneranno, per esempio? Mi spareranno a tradimento forse? Si serviranno del coltello, del pugnale o di qualche altra cosa simile?

Smirnoff scosse la testa.

— E chi può dirlo? Come fare a rispondervi amico mio? Il solo consiglio che oso darvi è di stare in guardia, di bere il meno possibile, di diffidare di tutto e di tutti.

— State tranquillo: non mi lascierò assassinare senza vendicarmi almeno dei miei assassini. Intanto sono sicuro che la guerra non verrà dichiarata fino alla fine del pranzo ossia verso le nove circa ed avrà luogo nella camera che guarda Manor House.

— Benissimo. E' buono da sapersi. Io poi aggiungerò a queste utili nozioni che molto probabilmente le ostilità si apriranno con una scena teatrale. E' una delle debolezze del barone Tchekarsk il cercare sempre i grandi effetti, il battere la gran cassa anche quando la più elementare prudenza richiederebbe meno chiasso possibile.

— Tanto meglio allora. Assisterete dunque ad uno spettacolo coi fiocchi, Dimitri Smirnoff. Dalla vostra finestra vedrete senza disturbarvi tutto ciò che accadrà nella camera da pranzo del padiglione, e potrete quindi ritirarvi al momento opportuno.

— Ritirarmi o venire in vostro aiuto, John Messiter! Supponete per caso che io voglia restarmene spettatore passivo, quando vi vedrò alle prese coi vostri e miei nemici? No, no mio caro, non v'illudete: vi presterò man forte.

— Grazie anticipate, dunque! Ma poichè avete risoluto di battervi al mio fianco permettete che si unisca a voi un altro combattente nella persona del mio giardiniere Greg. Egli è un uomo ancora vegeto, forte e intelligente, che certo non domanda di meglio che di aiutarci nella nostra impresa contro il conte di Noyal per il quale nutre un'antipatia istintiva, di cui io mi sono accorto in diverse occasioni.

— Vada per Greg, allora! Lo avvertite voi?

— Sì, gli ordinerò di seguire appuntino le vostre istruzioni, e di ubbidirvi ad occhi chiusi.

Messisi d'accordo sopra quella importante misura di precauzione da prendere per mio e suo vantaggio, il russo ed io convenimmo di consegnare al mio giardiniere una pistola, ma di aspettare ad informarlo dell'uso che doveva farne proprio nell'istante in cui avvicinandosi le nove l'oscurità completa avrebbe permesso a Smirnoff di uscire di casa senza attirare l'attenzione.

Continuammo a discutere il nostro piano bellicoso fino all'ora di colazione, rallegrandoci all'idea che saremmo stati noi ad attaccare per sorpresa chi sperava di attaccarci all'improvviso.

Dopo colazione io inforcai il mio cavallo e m'incamminai spedito verso New-Romney.

Confesso che moriva dal desiderio di rivedere Sonia. Dopo tutto poteva quello essere il nostro ultimo incontro e non volevo rinunciarvi.

Ma con mia grande meraviglia fu la vecchia Katuska che venne ad aprirmi. Essa mi dichiarò che la sua padrona era uscita poco prima lasciandole una lettera per me.

Col cuore in tumulto stracciai la busta e lessi quanto segue:

«Ricevo in questo momento un telegramma del barone Tcherkask che mi invita a raggiungerlo immediatamente al Grand-Hôtel di Folkestone. Parto subito in automobile. Mi rincresce molto di non poter fare oggi la nostra solita passeggiata.

«Ho bisogno di parlare a lungo per combinare il modo di annunziare al mio tutore il nostro fidanzamento. Non so, tuttavia, se stasera potrò essere di ritorno costì. Sono impaziente di sapere qualche cosa di Olga. Forse la troverò a Folkestone col barone, ma non oso sperarlo. A presto. Sonia».

Rimasi alcuni secondi come impietrito alla lettura di quel laconico messaggio. Senza dubbio ero addoloratissimo di mancare allo scopo della mia visita, ma in fondo godevo di vedere come il destino si prendesse giuoco del barone. L'uomo che era riuscito per tanti mesi a nascondersi a coloro che tradiva in segreto, e che ingannava vigliaccamente abusando di una simulata amicizia, finiva per tradirsi a sua volta, rivelando spontaneamente la sua presenza ignorata da tutti.

Ciò non ostante un'altra e ben grave preoccupazione si aggiungeva alla mia delusione, che chiamerò amorosa. Poichè il barone si trovava nell'impossibilità materiale di riunire le due sorelle, poichè Olga Kolomna era morta, a che cosa mirava la chiamata a Folkestone della povera Sonia? Voleva forse il malvagio gobbo rivelare all'orfana infelice la crudele verità che la privava per sempre del conforto di un ultimo legame famigliare, della compagna, dell'amica, dell'adorata sorella?

Ritornai a Manor House con l'animo in tumulto e mi recai subito da Smirnoff per metterlo a parte delle mie inquietudini. Egli cercò di calmarle, assicurandomi ch, secondo lui, il barone non intendeva affatto di illuminare personalmente Sonia sulla sorte della povera Olga Kolomna, e che il suo telegramma da Folkestone doveva avere una ragione ben diversa. E tanto disse, tanto ragionò in quel senso, che io finii per fingermi convinto, mentre in fondo ero ben lontano dal dividere le sue idee.

Tutto il resto del pomeriggio lo trascorsi nel salottino d'angolo conversando col mio simpatico ospite, dal quale mi feci aiutare a ripulire, ungere e caricare le armi di cui ormai non dubitavo più di dovermi ben presto servire.

Compiuto quel lavoro indispensabile, decidemmo insieme che io avrei preso per me la pistola mezzana come quella che, sebbene meno comoda da portare e meno facile a nascondere, offriva però molti vantaggi sulla più piccola, della quale conoscevo i difetti e la minima portata. L'altra, la più grossa delle tre l'avrei data a Greg che sarebbe intervenuto nel più forte della mischia o l'avrebbe adoperata da una certa distanza.

Verso le cinque la signora Croft entrò in camera col vassoio di thè e quando essa se ne fu andata, Smirnoff ed io riprendemmo i nostri posti intorno al tavolino e ci assorbimmo in un lungo discorso pieno di fraterno abbandono.

ÉDGARD JEPSON. (Continua).

Oggi 27 Novembre 1914 spirò serenamente

l'ing. PIETRO de PAULETIG VILALPINO

nella sua villa di Campolongo.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

ANNA ved. DEL TEDESCO

d'anni 87, dopo lunghe sofferenze, spirava ieri mattina nel bacio del Signore.

Gli addolorati figli GIACOMO e GIOVANNI, a nome di tutti gli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 29 alle ore 3.30 pom., dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste, 29 novembre 1914.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO.

A tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile **ENRICO**, un grazie di cuore.

Trieste, 27 Novembre 1914.

FAMIGLIE

TINZ, FORCESSIN, CRONNEST.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA perfetta, offresi, stabile o provvisoria. Offerte «Fleissig» Piccolo. 6304 A

MADRE e figlia 17 anni, cercano occupazione, anche per servizio. Scrivere «Rosa» Piccolo. 9327 A

RAGAZZA buoni attestati offresi servizio lavori casa. Indirizzo Piccolo. 6325 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CUOCA semplice, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6303 B

CAMERIERA con buone referenze cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6246 B

CAMERIERA bella presenza cercasi. Buffet, Acque 4. 6392 B

CUOCA per tutti i lavori, che cucini indipendentemente, parli tedesco ed abbia attestati lungo servizio, cercasi. Via Giulia 9, I, sinistra. 6291 B

DOMESTICA cercasi. Riva Grumula N. 20, II piano, sinistra. 6384 B

DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi. Presentarsi solamente con buoni attestati. Squero nuovo 13, primo, destra. 6418 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

«A-JOUR», macchina per vestiti, qualsiasi stoffa, eseguisconsi. Corso 9, porta 4. 6351 C

AGENTE ventisettenne, chincagliere, pratico, cerca posto. Offerte sub «Capacità 9355» Piccolo. 9355 C

BUSTAIA capacissima offresi alle spettabili signore. Lavoro accuratissimo, prezzi miti. Via Giulia 13, porta 9. 8738 C

DONNA offresi per rammendare, riparature vestiti, miti pretese. Gentili offerte «Bisognosa» Piccolo. 6342 C

DATTILOGRAFA perfetta, corrispondente italiano, tedesco, francese, buona pratica commerciale, offresi a primaria ditta. Scrivere sub «Tüchtig» Piccolo. 6333 C

DONNA giovane, brava tutti lavori casa, cucito, occuperebbesi presso piccola distinta famiglia. Offerte «Elvira» Piccolo. 6313 C

FALEGNAME capacissimo, propri ordigni, assumerebbe a mitissime pretese, qualsiasi lavoro. Gentili offerte «Disoccupato» Piccolo. 9297 C

GIOVANE corrispondente italiano, croato, sloveno, tedesco, praticissimo lavori scrittoio, offresi. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 9187 C

PELLICCIAIA, sarta capacissima, eseguisce qualunque lavoro prontamente. Machiavelli 1, terzo. 9300 C

RAGAZZA offresi quale venditrice per pistoria, riscuotitrice con piccola cauzione, o lavoro commissioni, ecc. Indirizzo al Piccolo. 6259 C

RICAMATRICE offresi alle distinte signore centesimi 30 all'ora qualunque lavoro, minimo due ore. Scrivere Piccolo «Ricamatrice». 6402 C

SIGNORINA distinta cerca occupazione quale damigella di compagnia o venditrice, cassiera anche per ufficio, con o senza paga, anche fuori Trieste. Scrivere «Urgente 9328» Piccolo. 9328 C

SARTA diplomata eseguisce qualsiasi toilette, prezzi miti. Lazzaretto vecchio 11, IV. 6216 C

SIGNORINA trentenne, famiglia civile, onesta, brava lavori domestici, occuperebbesi quale direttrice di casa, stabilimento o albergo. Parla soltanto italiano. Offerte «Fedeltà» Piccolo. 6269 C

SIGNORA giovane, educata, brava lavori casa, cucito, maglie ed altro, offresi a distinta famiglia, anche fuori di Trieste. Offerte «Elsa» Piccolo. 6312 C

SARTA capace assume qualunque lavoro. Farneto 10, terzo piano, destra. 9373 C

SARTA capacissima offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 6382 C

SIGNORA civile, offresi a distinta famiglia per bambino, compagnia, aiuto padrona, in cambio vitto, alloggio. Scrivere «Civile» Piccolo. 9339 C

SARTA abile vestiti inglesi, francesi, offresi a giornata. Scrivere «Esattezza 268» Piccolo. 6355 C

SARTA bravissima, eseguisce qualsiasi toilettes, offresi giornata. Alfieri 9, II, sinistra. 9256 C

VENDITRICE praticissima, parla italiano, tedesco, sloveno, serbo, offresi. Scrivere «Attiva 777» Piccolo. 9368 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

BERRETTAIA giovane, cercasi prontamente. Giovanni Vidali, via S. Antonio 4. 6270 D

CUOCO per mensa 10-15 impiegati, stabilimento industriale in Dalmazia, cercasi. Si dànno vitto, alloggio, 90 cor. mensili e ragazzo per aiuto cucina. Offerte indirizzare a Radicich Mario, Almissa. 13563 D

CONDUTTORE con cauzione cercasi per trattoria città. Offerte sub «Cauzione» al Piccolo. 6235 D

GARZONA cercasi per sartoria da signora. Via S. Giovanni 4. 6296 D

GARZONA, anche principiante, con paga, cercasi da gilettante. Sapone 5, secondo piano, porta 8. 6292 D

IMPIEGATO pratico del ramo (anche signorina) perfetto corrispondente tedesco, contabile, stenografo, dattilografo, cercasi da compagnia Assicurazione Vita. Offerte «S. V. 14» Piccolo. 9302 D

LAVORANTE carraio, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6282 D

LAVORANTE calzolaio, capace lavori misti, cercasi. Rivolgersi: via dell'Olmo N. 14, porta 12. 6263 D

PIAZZISTA per bigiotterie (partite), cauzione cor. 20, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6391 D

RAGAZZO per vendere preparato per famiglie, verso provvigione, cercasi. Offerte «Volontà 6283» Piccolo. 6283 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori che visitino clientela privata cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo e donna, stoffe lavabili, telerie, altri articoli inerenti ramo vestiti. Forte provvigione, eventualmente più tardi, quando si inizierebbero le spedizioni, stipendio fisso. Scrivere «Weltfirma 763» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 93070 D

SIGNORINA, preferita orfana, tedesca, ordinata, affettuosa, appassionata bambini, cercasi, anche giornata. Indirizzo Piccolo. 6240 D

SIGNORINA stenodattilografa, tedesco, sloveno, anche principiante, cercasi. Scrivere sub «6253» Piccolo. 6253 D

SIGNORI o signorine di buona volontà, trovano pronto impiego quali agenti-riscuotitori. Indispensabile piccola cauzione. Presentarsi lunedì, Ghega 13. 9364 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA bella, chiara, bene ammobiliata, stufa, gas, con ottimo vitto, affittasi. Gatteri 11, secondo, destra. 6154 E

CAMERA, camerino vuoto, affittansi. Felice Venezian 24, I piano. 9213 E

CAMERA bella, ammobiliata, volendo uso bagno, affittasi. Via Giorgio Vasari 19, II, porta 6. 6152 E

CAMERE (2) vuote bellissime, vendonsi prezzo da convenirsi. Via Fontana n. 22. 6144 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, illuminazione gas, affittasi. Romagna 2, porta 6. 6149 E

CAMERA ammobiliata, per una persona, affittasi. Via Artisti 3, terzo. 6199 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, con stufa, affittasi. Gatteri 28, IV, destra. 6158 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso scale, volendo stufa, affittasi. Monte 9. 6419 E

CAMERETTA vuota affittasi prontamente, corone 11. Via Carpison 7, II. 9272 E

CAMERA vuota o ammobiliata, 2 letti; altra più piccola, affittansi, corone 14. Piazza Ponterosso 5, III. 9321 E

CAMERA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Commerciale 9, porta 38. 6281 E

CAMERA ammobiliata affittasi a buon prezzo. Canova 9, I piano, porta 11. 6280 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Carducci 34, porta 12. 6274 E

CAMERA o cameretta, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Tivarnella 3, I, porta 4. 6258 E

CAMERA ammobiliata, volendo due letti, gas, affittasi. Acquedotto 60, pianoterra. 6266 E

CAMERINO vuoto, affittasi. D'Azeglio 2, porta 10. 6257 E

CAMERA con due letti, affittasi presso persona sola. Farneto 26, IV. 6316 E

CAMERA vuota, due finestre, soleggiata, affittasi. Acquedotto 58, porta 22. 6319 E

CAMERA, camerino ammobiliato, affittansi. Piazza Caterina 2, V. 9320 E

COMPAGNO di stanza, cercasi. Via Ferriera 17. 6311 E

COMPAGNO di stanza, cercasi. Barriera 25, III, porta 21. 6306 E

CAMERA ammobiliata, con due letti, con o senza vitto, affittasi. Via Lavatoio N. 3, porta 4. 6305 E

CAMERA ammobiliata, davanti, stufa, vitto, affittasi. Acquedotto 56, pianoterra, sinistra. 6326 E

CAMERETTA affittasi prontamente corone 16. Via Gatteri 19, porta 14. 6345 E

CAMERA ammobiliata, ottimo vitto, prezzo mite, affitta prontamente piccola distinta famiglia. Via S. Anastasio 20, porta 10, pressi Meridionale. 6344 E

CAMERA ammobiliata, due letti, volendo uno, affittasi. Geppa n. 16, II. 9322 E

CAMERA ammobiliata, con uno, due letti, comodo cucina, affittasi. Commerciale 9, mezzanino. 6334 E

CAMERA bene ammobiliata presso coniugi soli, unico subinquilino, volendo gas e stufa, affittasi. Aleardi, piazza Scorcola 493, II, sinistra. 6335 E

CAMERINO affittasi via Ruggero Manna n. 16, porta 7. 6337 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Traversale al Bosco 3, porta 7. 6385 E

CAMERINO chiaro, volendo vitto, affittasi. Madonnina 11, porta 8. 9361 E

CAMERA ammobiliata, uno, due letti affittasi Istituto 12, mezzanino, porta 2. 6389 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Francesco Assisi 36, primo, porta 3. 6354 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, due letti, volendo comodo cucina, affitta piccola famiglia. Via Fabbri 4, IV, porta 17. 9356 E

CAMERA, oppure camerino, volendo vitto affittasi. Foscolo 27, porta 12. 6369 E

CAMERA ammobiliata affittasi a signorina dabbene, corone 14. Alessandro Volta 10, mezzanino. 6363 E

CAMERA, camerino, bene ammobiliati affittansi persona dabbene. Piazza Giambattista Vico 4, primo. 6365 E

CAMERA bene ammobiliata, con uno o due letti affittasi. Madonnina 27, III, porta 8. 9354 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto affittasi prontamente. Corso 1, terzo, destra. 6378 E

CAMERA grande, ammobiliata, vista al mare, affittasi presso distinta famiglia, Lazzaretto vecchio 35, terzo. 9265 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, stufa, vista via Cavana, comodo cucina, affittasi. Madonna del mare 2, secondo, porta 12. 6239 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Palladio 2, porta 5. 9298 E

CAMERA ammobiliata, chiara, pulita, affittasi corone 14. Farneto 18, terzo, sinistra. 9274 E

CAMERA con comodo cucina affittasi. Donota 8, primo. 9346 E

CAMERA bella, ammobiliata, sul davanti, affittasi prontamente. Gatteri 36, mezzanino. 9338 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, stufa, gas, volendo vitto affittasi. Istituto 5, III. 6362 E

CAMERA ammobiliata, grande, una, due persone, comodo cucina, affittasi. Gatteri 34, II porta 9. 9302 E

CAMERA grande o due, ammobiliate affittansi. Coroneo 1, terzo piano, porta 14. 6394 E

CAMERA vuota, ammobiliata, comodo cucina, affittasi corone 14 mensili. Via del Bosco 18, porta 12. 9367 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, poggiuolo, affittasi. Torre bianca 15, primo. 6388 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, due finestre, stufa, volendo due letti, presso coniugi soli, affittasi. Francesco Assisi 15, II. 6386 E

CAMERETTA bene ammobiliata, scrupolosa nettezza, affittasi. Machiavelli 34, I, destra. 9371 E

CAMERA ammobiliata, vuota, ingresso libero, gas, affittasi. Chiozza 15, II. 9372 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, vista mare massima pulizia, stufa, luce elettrica, affittasi a persona distinta. Orologio 6, porta 13. 9369 E

CAMERA ammobiliata o vuota, vista Barriera affittasi. Arcata 7, secondo. 6111 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, bagno, affittasi. Coroneo 9, I, destra. 9273 E

CAMERE 3, ammobiliate, una ingresso libero, affittansi prontamente. Via Coroneo 29, I. 6212 E

LETTI due affittansi prontamente. Via Toro 6, secondo. 9343 E

LETTO, volendo vitto affittasi prontamente. Corso 1, terzo, destra. 6377 E

LETTI due, affittansi. Via Solitario 16, III, porta 17. 9286 E

LETTO pulitissimo, affittasi a onesto operaio. Barriera 14, primo. 6251 E

LETTI (due) affittansi, cor. 2.40. Via Chiozza 59, porta 18. 6289 E

PENSIONE privata raccomandasi distinti signori, signorine; cucina giornalmente variata, con frutta, dolci, prezzi miti. Biderman, Lavatoio 1, I piano. 6214 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, affittasi prontamente. Farneto 33, I, destra. 9344 E

STANZA bellissima, ammobiliata, vuota, ingresso libero, volendo attiguo salottino, vitto, affittansi. Gatteri 10, III, destra. 6380 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi presso distinta famiglia. L. Ghiberti 6, III, porta 17. 6381 E

STANZE (2) in comunicazione, bella vista sulla strada, ingresso scale, stufa gas, affittansi, volendo anche divise o vuote, uso scrittoio. Barriera 23, III, sinistra. 6263 E

STANZA da letto con eventuale salotto, mobilio tutto nuovo, massimo comfort, affitta famiglia distinta a signore serio e distinto, palazzo vicino portici Chiozza. Indirizzo al Piccolo. 6352 E

STANZETTA vuota, volendo comodo cucina, affittasi. Lazzaretto vecchio N. 48. 6315 E

STANZA vuota, grande, ingresso libero, due finestre, stufa, gas, affittasi. Gatteri 20, III, sinistra. 6310 E

STANZA vuota, grande o piccola, affittasi. Via G. Carducci N. 14, I, porta 7. 6387 E

STANZA ammobiliata, 1-2 persone affittasi. Salice 4, IV, stiratrice. 9363 E

STANZA davanti, elegantemente ammobiliata, soleggiata, stufa, affittasi, cor. 20. Ireneo 10, terzo. 6353 E

STANZA vuota, grande, affittasi prontamente. Dante Alighieri 15, porta 13. 6360 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, scrupolosa pulizia e tranquillità, affittasi presso distinta persona sola. Giuseppe Parini 4, porta 9. 6364 E

STANZA uno o due letti affittasi prontamente. Pondares 21, terzo. 9352 E

STANZA vuota o ammobiliata con gas, grande ariosa, con o senza vitto affittasi. Via Giacinto Gallina 6, II. 6383 E

STANZA grande con due finestre, splendidamente ammobiliata (mobili nuovissimi), stufa, gas, e volendo uso bagno affittano coniugi soli soltanto a distinto signore. Via Kandler 7, porta 9. 9284 E

STANZINO eventualmente con uso cucina, affittasi. Via Bosco 10, scala II, piano terzo. 6219 E

STANZE bene ammobiliate, pensione, piano, affittansi. Farneto 36, I, destra. 9389 E

STANZA bella, ammobiliata, massima nettezza, affittasi a distinto signore, presso famiglia tedesca. Torre bianca 28, porta 7. 6290 E

STANZA e stanzino, ammobiliati, affittansi presso persona sola. Carpison 5 A, I. 6276 E

STANZE vuote, una ingresso libero, affittansi. Piazza Barriera 4, arrotino. 9305 E

STANZA bellissima, con uno o due letti affittasi prontamente. Piazza Borsa. Indirizzo al Piccolo. 6340 E

STANZA matrimoniale sul davanti affittasi prezzo mite. Chiozza 32, II. 6328 E

STANZA bella, mobili nuovi, affittasi corone 24. Istituto 31, porta 5. 9334 E

STANZE due, uno, due letti, comodo cucina affittansi prontamente. Felice Venezian 16, I, porta 4. 6339 E

STANZA bellissima, ammobiliata, per uno, due signori distinti, con vitto famigliare, affittasi. Portici Chiozza 1, terzo, porta 7. 6414 E

STANZE due, elegantissime, pensione fina, prezzo mite, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 6400 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente. Via S. Francesco 20, II. 9335 E

STANZETTA ammobiliata o stanza matrimoniale, vitto, affittasi. Via S. Francesco 4, II. 9385 E

STANZA bene ammobiliata, con uno oppure due letti, affittasi presso piccola famiglia, unico subinquilino. Via Ruggero Manna 14, destra. 6234 E

STANZA bene ammobiliata, nettissima, affittasi una, due persone. Via Gatteri 46, mezzanino. 6237 E

STANZA bella, grande, bene ammobiliata, oppure una più piccola, affittasi. Madonna mare 5, secondo, destra. 6227 E

STANZA ammobiliata oppure camerino, anche per signorina affittasi. Via Raffineria 5, I. 6226 E

STANZA ammobiliata o vuota, soleggiata, sul davanti, affittasi a signora o signorina presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 6225 E

STANZA vuota, volendo comodo cucina, affittasi casa signorile. Indirizzo Piccolo. 6220 E

STANZA ammobiliata, due letti, comodo cucina affittasi. Barriera 18, quarto. 6218 E

STANZA elegantemente ammobiliata, pensione tedesca, affittasi 1, 2 signori. Belvedere 12, porta 20. 6217 E

STANZA con due finestre affittasi. Via Ireneo N. 5, mezzanino, sinistra. 6213 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Via Giuseppe Gatteri 48, secondo. 9281 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi occasione qualunque prezzo. Via Ferriera 37, porta 6. 9277 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Scorzeria 4, secondo. 6045 E

STANZA grande, vuota, affittasi. Via Ronco 1, I piano. 6209 E

STANZA ammobiliata affittasi, nettezza, luce, sole, stufa, ogni comfort. Acquedotto 53, IV, destra. 9276 E

STANZA ammobiliata, vitto, corone 60. Via Toro 1, primo piano. 9269 E

STANZE (3), oppure una grande, comodo cucina, affittansi. Via Felice Venezian N. 10, II. 9279 E

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, gas, affittasi, unico subinquilino. Geppa 6, IV, destra. 6340 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Giovanni 7, III, scala II. 9112 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi presso distinta famiglia vicinanza Meridionale. Via Ghiberti 6, I. 6028 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Solitario 9, I. 9121 E

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi. Molin piccolo 7, porta 4. 9179 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA bella, grande, davanti, 2 finestre, vuota, oppure due unite, una ammobiliata, seconda vuota, stufa, gas, pianterreno, I o II piano, cerca prontamente distinto signore presso coniugi soli; eventualmente vitto. Offerte al Piccolo «Camera pronta». 9106 F

CAMERA ammobiliata, stufa, sole, primo piano, vicinanze Stadion, Meridionale, cercasi. Offerte «Buona famiglia» Piccolo. 9304 F

STANZETTA chiara, corone 10-12 massimo, cercasi signora. Offerte «Sola» Piccolo. 9386 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ARTE drammatica insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 11, quarto; inizia corso lezioni riunite. 4153 G

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, terzo. 5989 G

ABILITANSI pel 1. gennaio 1915 aspiranti impieghi commerciali, industriali, bancari impartendo giornalmente lezioni contabilità, tenitura libri (semplice, doppia, americana, bilanci) corrispondenza commerciale italiana, tedesca, dattilografia sotto dettatura corone 20 (spesa unica). Studio Cernè, Carducci 32. 6133 G

ALLA rinomata scuola di taglio-confezione, iscrivonsi giornalmente quante vogliono veramente imparare cucito dai principi al perfezionamento, e tagliare con sicurezza quals.asi vestito. Profitto garantito. Direttrice: Jeanne Malusa, diplomata a Parigi. Felice Venezian 27. 6417 G

ALUNNA di corsi liceali superiori, offresi per istruire allieve di scuole inferiori. Inviare lettere al Piccolo sub «Insegnante». 6243 G

ARMONIA, teoria, dettato musicale, insegnasi pazientemente, cor. 4 mensili. Indirizzo al Piccolo. 6272 G

APERTURA primo dicembre, nuovi corsi di taglio; durata un mese. Scuola di taglio e cucito; dai principi al perfezionamento. Metodo facile. Fanny Luzzatto, via Fontana 11, primo. 6285 G

BERLITZ Method, English, Français. Traduzioni. Via Cassa Risparmio 13, II. 9347 G

CONVERSAZIONE francese cerca giovane tedesco dando in cambio tedesco. Offerte sub «Français» al Piccolo. 9357 G

CONVERSAZIONE italiana cerca giovane impiegato cambio tedesco. Offerte sub «Tedesco» al Piccolo. 9358 G

CORSO rapido d'istruzione nella guida d'automobili, ligue d'insegnamento: italiana, tedesca. Rivolgersi «Caffè Miramar», 8-9 ant. 6396 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Barriera vecchia 17, I, sinistra. 6302 G

INGLESE, francese, tedesco, danese, svedese grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale. C. Grospitz, Acquedotto 53, terzo destra. 5644 G

ITALIANO. Lezioni grammatica, corrispondenza, conversazione, per signori tedeschi. Onorario 80 centesimi. Offerte «Metodo rapido» Piccolo. 6307 G

MISS Smith wishes to recommend Miss Hancack to her pupils for lessons. Via Corti 4, primo. 9383 G

PERSONA seria, conversazione tedesca cercasi, contraccambio lavoro sarta donna giornata. Offerte sub «Volontà 6245» Piccolo. 6245 G

PROFESSORE tedesco insegna rapidamente madrelingua, perfezione. Gatteri 10, III, 7. 6277 G

PIANISTA offresi per lezioni o per accompagnare qualunque istrumento. Offerte «Pianista» Piccolo. 6261 G

SIGNORINA germanica impartisce lezioni conversazione tedesco durante mattina. Giulia 18, II, porta 7. 6397 G

SIGNORA pianista, attempata, per accompagnare al piano cercasi. Offerte «Disinteressata» al Piccolo. 6410 G

STUDENTE universitario italiano scambierebbe conversazione italiana con tedesca, con distinto signore tedesco. Offerte e referenze personali sub «Studente 20» al Piccolo. 9288 G

TEDESCO istruisce distinta maestra (Staatsdiplom), anche doposcuola. Indirizzo Piccolo. 6159 G

VIOLINO insegnasi coscienziosamente, specialmente principianti. Zaccaria 5, primo, angolo Farneto. 9336 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

ANELLO con brillantino, cara memoria di un defunto, smarrito sabato dopopranzo Riva Grumula. Generosa mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 6331 H

OROLOGIO argento ossidato smarrito via Rossini, Remota. Pregasi portarlo indirizzo Piccolo. 6329 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO soleggiato, 3 camere, camerino, possibilmente bagno, cucina ecc. cercasi prontamente. Offerte con prezzo sub «A. K.» Piccolo. 6295 I

CASETTA, circa dieci riparti, con giardino, paraggi Campo Marzio, cercasi. Offerte «Urge» Piccolo. 6308 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI, centro città, da due e quattro stanze, affittansi prontamente, prezzo modesto. Amministrazione: S. Maurizio N. 5, I. 9061 L

APPARTAMENTO signorile in Via Stadion sette stanze, bagno ed accessori subaffittasi anche prontamente, ottime condizioni Rivolgersi Via Ponterosso 9, I. 6033 L

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, bagno, dispensa, terrazza e due poggiuoli, massimo comfort moderno, riscaldamento centrale, splendida vista al mare affittasi corone 2000, tutto compreso. Via Remota 15. 8617 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi cor. 800, tutto compreso. Via Ghirlandaio, casa rossa nuova. 8618 L

APPARTAMENTI affittansi: due stanze, cucina corone 34, 40 mensili. Destra, chiesa Roiano 1. 5980 L

APPARTAMENTO moderno, stanza, cucina, affittasi prontamente, via dei Piccardi 13. 6327 L

APPARTAMENTI di camera, cucina e due camere, cucina, affittansi prontamente, prezzi modici. Via San Marco n. 43. 9384 L

APPARTAMENTO splendido, due stanze, stanzino, giardinetto, affitto trattabile subaffittasi. Tiziano 10, portinaia. 6407 L

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, vista stupenda golfo, 4 camere, camerino, bagno, cucina subaffittasi fino febbraio gratis. Rivolgersi S. Nicolò 34, portinaio. 9379 L

APPARTAMENTI 5 grandi camere, parchettate, camerino, cucina, giardino, affittansi, prezzo ridotto, Scorcola-Coroneo 770. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 9323 L

APPARTAMENTINO soleggiato, camera, cucina, rimesso a nuovo affittasi. Guardia 17. 6249 L

APPARTAMENTI camera, camerino; due camere, tre camere, cucina affittansi prontamente, prezzi modici. Rivolgersi Penso, via Foscolo 39. 6347 L

APPARTAMENTO cinque camere, camerino, cucina, poggiuolo, sulla via, affittasi prontamente. Via Acquedotto 75. Rivolgersi Amministrazione via S. Nicolò 32, secondo. 9348 L

APPARTAMENTI di due camere cucina e due camere, camerino e cucina affittansi prontamente, via Mirti 17 (Roiano). Rivolgersi: Foresti, via San Nicolò 32, secondo. 9350 L

APPARTAMENTO mezzanino, vicino Giardino pubblico, 3 stanze, camerino, dispensa, cucina, cantina affittasi prontamente. Cologna 2, portinaio. 6393 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno closet, affittansi prontamente, via Gaspare Gozzi 3. 6356 L

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, subaffittasi prontamente. Via Toro 8, III, destra. 6341 L

APPARTAMENTINO camera, cucina, Piazza Valle 2, affittasi marito, moglie. Telefono 358, VIII. 6348 L

APPARTAMENTO sei stanze, camerino, subaffittasi prontamente oppure più tardi scadendo contratto agosto 1917, prezzo d'occasione. Stadion 20, secondo. 9176 L

APPARTAMENTI camera, cucina; 2 camere, cucina, acqua, gas, cantina, prezzo minimo, affittansi prontamente. Via Molino a vento Politico 4. 6293 L

APPARTAMENTI due camere e cucina, affittansi prontamente, via Ombrelle 7; quattro camere e cucina, via del Pane 4. 9317 L

APPARTAMENTI camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente. Via Pasquale Revoltella 465. Informazioni: Zonta 5. 9313 L

APPARTAMENTI due camere, bagno, camerino, cucina, ripostiglio, e tre camere, massimo comfort affittansi prontamente, via Santuari 3, angolo Belvedere. Informazioni: via Zonta 5. 9314 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente, via S. Francesco 52. Informazioni: Zonta 5. 9311 L

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina, massimo comfort, affittansi prontamente, via Fulvio Testi 5. Informazioni: Zonta 5. 9312 L

APPARTAMENTI camera, cucina, e tre camere, cucina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente, via del Bosco N. 50. Informazioni: Zonta 5. 9307 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, anticamera, cucina, affittasi, Via Boccaccio 6. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 9324 L

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, affittasi prezzo mite. Giulia 74 C, quarto. 9294 L

APPARTAMENTI signorili tre stanze, camerino, bagno, ascensore, affittansi. Margherita 5. 9295 L

APPARTAMENTI soleggiati, due stanze, camerino, affittansi prezzo mitissimo. Revoltella 63. 9293 L

APPARTAMENTI moderni, due, quattro stanze, camerino bagno, affittansi, Revoltella 61. 9290 L

APPARTAMENTI moderni, due stanze, camerino, affittansi prezzo mite. Piccardi 24 A. 9292 L

APPARTAMENTI due stanze affittansi, nuova costruzione. Strada Fiume 578. 9291 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Media 9 (separato negozio). 9174 L

CAMERA, cucina, affittansi, cor. 15. Pendice di Scorcola N. 461. 9275 L

CAMERE due e cucina, massimo comfort, affittansi prontamente, via Carpison 5 A. Informazioni: Zonta 5. 9308 L

CAMERE (due), cucina, massimo comfort, affittansi prontamente, via S. Ermacora 4. Informazioni: Zonta 5. 9316 L

CAMERE tre, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente. Via Ferriera 31. 9318 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente. Via Istituto N. 32. 9315 L

CAMERE due e 2 camerini, cucina, affittansi prontamente, cor. 51 mensili. Luigi Ricci 5, quarto. 6262 L

CAMERA, cucina, affittansi prontamente. Via Farneto 58, cortile. 6338 L

CAMERE due, cucina; camera cucina affittansi prontamente. Rivolgersi Cattedrale 12, I piano. 9329 L

CAMERE due, cucina affittansi prontamente. Rivolgersi Cavazzeni 8, I piano. 9330 L

CAMERA con focolaio affittasi corone 20. Zovenzoni 5. 9333 L

CAMERA, cucina e camera, camerino, cucina, affittansi via Marco Polo 3. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 6404 L

CAMERE due, cucina, soleggiato, affittansi corone 50. Chiozza 60, II. 6403 L

CAMERA con focolaio corone 13; camera con cucina, corone 16 mensili; affittansi subito. Via dei Gradi N. 1. 6416 L

CAMPAGNA con e senza alloggio, Rozzol 511, affittasi prontamente. 6224 L

LOCALE vasto e bottega Piazza Ospedale 3, nonchè magazzini sulla via S. Maurizio 15, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione, via San Nicolò 32, secondo. 9249 L

MAGAZZINETTO disponibile, via Tiziano Vecellio 18. Amministrazione Puppi, Boscolo, Corso 19. 8956 L

MAGAZZINI, fondo, appartamento affittansi prontamente, via Ronco 5 e 7. 9126 L

MAGAZZINO adatto industria, provvisto di cavo elettrico, chiaro, ventilato, alto 5 metri, superficie 200 metri quadrati affittasi corone 800. Via Remota 15. 8619 L

MAGAZZINO grande affittasi. Via Molin grande 11. 6053 L

MAGAZZINO-bottega, acqua, gas, scansie, vicino piazza e scuole, subaffittasi, anche prontamente. Via Istituto 4. 6155 L

MAGAZZINI grandi, adatti per cucina economica oppure per osteria, affittansi prontamente, via Ombrelle 7. Informazioni: Zonta 5. 9310 L

MAGAZZINO uno o due fori, affittasi prontamente, via Carpison 5 A. Informazioni: Zonta 5. 9309 L

NEGOZIO, Acquedotto, centrale, affittasi prontamente. Amministrazione: S. Maurizio 5. 9062 L

PISTORIA, vasto locale, affittasi prontamente. Via Scalinata 12. 9319 L

STANZE due, vuote, per ufficio o abitazione, ingresso libero, illuminazione elettrica, stufe gas, ascensore, affittansi prontamente. Rivolgersi portiere, via Caserma 17. 9123 L

STALLE, rimesse affittansi, via Pietà 7-9-11. Rivolgersi via Gelsi 15, porta 14. 9122 L

STALLA bellissima, 4 posti, con pozzo, pompa, fienile, affittasi prontamente. Androna S. Tecla 4. Appartamento 4 stanze, cucina, terrazza, affittasi. Salita Promontorio 7, I, destra. 6321 L

VENEZIA. Affittansi mezzà, appartamenti termosifone, Canal Grande. Rivolgersi Albergo Monaco. 97115 L

VILLETTA, grande giardino, luce elettrica, affittasi prontamente causa partenza. Michelangelo 667. 9353 L

VILLA o villino, con giardino, cercasi in affitto o acquistasi anche per agosto. Offerte dirette sub «Condizioni specificate» al Piccolo. 6035 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILI nuovi e usati, primaria fabbrica, vendonsi. Christofidis, Hotel de la Ville. 11439 M

ATTACCAPANNI con poggia-ombrelli per corridoio, cercasi. Scrivere indicando prezzo «Pronto 9373» Piccolo. 9373 M

ANELLO splendido solitario, vendesi prezzo rara occasione. Indirizzo Piccolo. 6223 M

BICICLETTA splendida, 3 impegnate, vendonsi qualunque prezzo. Alfieri 14, IV, Bonelli. 9331 M

BROUGHAM, buon stato, vendesi prontamente, prezzo irrisorio. Alessandro Volta 10. 6256 M

COPERTONI d'automobile nuovi e usati vendonsi. Via Giulia 23. 6051 M

CASSONI per carretto, dipinti, con portella davanti, vendonsi. Cecilia 9. [illegible] M

CAPPOTTI, vestiti usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6245 M

CAPPOTTO nuovo, da uomo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6273 M

CANCELLO ferro, metri circa 1.60 per 1.80, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6298 M

CAMERA pranzo, camera letto, sparherd, attaccapanni vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6322 M

CAMERA letto mogano, lucida, fina, vendesi, possibilmente giornata. Coroneo 13, primo, destra. 9382 M

CAGNETTI di lusso, credenza, vetrina, armadio, vendonsi. Tiziano 18, mezzanino, sinistra. 6412 M

CAPPOTTO e vestiti per ragazza, grande cortina stoffa, vestito nero smoking, 2 coperte imbottite quasi nuove, bollitore, vendonsi. Acquedotto 32, V, sinistra. 6357 M

CASSAFORTE N. 2, quasi nuova vendesi, prezzo irrisorio. Offerte «Cassaporte» al Piccolo. 6376 M

CAPPOTTO con cappuccio, salon e frack, buonissimo stato, vendonsi prezzo mite. Romagna Scorcola 629, secondo. 9283 M

CAPPOTTO, vestito signora, pochissimo adoperati, vendonsi causa lutto. Ruggero Manna 11, porta 13. 6150 M

COPERTA imbottita, grande, vestiti uomo, donna, in buono stato vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6361 M

CAMERA matrimoniale, mogano, quasi nuova, vendesi, prezzo eccezionale. Indirizzo al Piccolo. 6373 M

CAPPOTTINI buoni, per due ragazzette, vendonsi. Giotto 9, porta 4. 6241 M

CAPPELLO per signorina, magenta-nero, nuovissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6244 M

CAPPOTTO signorina vendesi; visitare dopopranzo. Acquedotto 66, porta 5. 9299 M

CAPPELLO velluto nero, tre mantelli signora vendonsi. Carducci 38, secondo. 9366 M

DISCHI grammofono marca «Angelo» Fonotipia ecc., usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6411 M

DIVANO con specchio, letto completo 1½, materassi lana, suste, vendonsi. Alfieri 6, mezzanino. 9326 M

DIVANO, Machnic (due letti) nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6346 M

FOCOLAIO economico «sparherd» ferro, cinematografo bambini, ferrovia con binario. Vasari 17, porta 18. 6359 M

FORNIMENTI, specchi, scala, concime, cianfrusaglie vendonsi. Commerciale 346. 9359 M

GATTO piccolo Angora, occhi celesti, cercasi. Offerte sub «Gatto» al Piccolo. 9351 M

IMBOTTITA grande; cappotti uomo; scarpe donna, nuove; mandolino; spruzzatoio; rivoltella; mobili diversi, vendonsi, buon prezzo. Acquedotto 31, III. 8913 M

LATTE buonissimo, dai 100 ai 150 litri giornalmente cercasi. Indirizzo Piccolo. 6271 M

LIBRI usati, II reale italiana, acquistansi. Offerte sub «Libri» al Piccolo. 6314 M

MOBILI singoli, diversi, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6287 M

MACCHINA cucire, uso famiglia, vendesi. Via Rena 6, primo. 9270 M

MACCHINA Singer vendesi corone 24. Via dell'Olmo N. 22. 9332 M

MAGNETE, Bobine, Sirena, Tanch benzina, Elica, scambio, vendonsi. Boschetto 32, p. 18. 6352 M

MOBILI usati vendonsi. Rivolgersi: Via Montecchi 11, pianoterra. 6409 M

MOTOCICLETTA «Peugeot», 2¾ cavalli, vendesi causa partenza. Androna S. Tecla 14, II. 6265 M

MOTOCICLETTA perfettissima vendesi. Barbiere, Pozzo bianco 12. 6371 M

MACCHINA Singer, piano, altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6379 M

PORCELLANE, Cristalli, Miniature antiche, acquistansi pagando buoni prezzi. Offerte «Porcellane» al Piccolo. 6299 M

PIANO usato in buono stato vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 6372 M

PIANINO, primario fabbricatore, fornitore di Corte, vendesi, prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 6374 M

PIANINO nero vendesi prontamente, corone 290. Petronio 44. 6366 M

PER San Nicolò! Cavallo in pelle, nuovo vendesi metà prezzo, occasione. Piazza Goldoni 3, terzo. 9340 M

PELLICCIA da signora e sortie nero vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6390 M

PIANINO nuovo, nero, finissimo, corde incrociate, vendesi. Acquedotto 30, primo. 6401 M

PIANOFORTE ottima voce, vendesi, cor. 180. Luigi Ricci 8, V. 6228 M

PIANO buonissimo, vendesi, qualunque prezzo. Trattoria Passeggio S. Andrea 38. 6300 M

PORTE due, ferro, forti, 100 per 205, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6297 M

STANZE due, matrimoniali, mogano vendonsi. Via Giulia 23, I. 6052 M

SACCHETTO donna, cappelli velluto, signora, vendonsi. Acquedotto 58, porta 22. 6320 M

SOPRABITO uomo; cappottino velluto, ragazzina, vendonsi entro mattina. Fonderia 6, dalla portinaia. 6288 M

STUFA gas, quasi nuova, tubi pronti vendesi. S. Francesco d'Assisi 34, porta 6. 6330 M

STOLA, eventualmente manicotto, cercasi. Offerte, prezzo sub «Lina» Piccolo. 9325 M

SEDIE nuove, adatte cucina, latteria, ecc., boccie legno santo, banco cucina, vendonsi prezzi rara occasione. Osteria Scorcola-Coroneo 723, estremità Molin grande. 9296 M

TAVOLO crociera, allungabile, scrivania, letto pieghevole, vendonsi. Olmo 3, porta 20. 6406 M

TAPPETI orientali, grande partita, vendonsi per occasione all'ingrosso, eventualmente singoli pezzi, presso L. Metzner, speditore, via N. Machiavelli 26. 5865 M

VESTITI elegantissimi, da sera, mantello lungo nero, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6180 M

VETTURETTA De Dion Bouton, adatta per carro trasporto vendesi. Valdirivo 21. 6395 M

VESTITI, cappotto donna, buonissimo stato, vendonsi mitissimo prezzo. Carducci 32, IV, porta 13. 6370 M

VESTITI, cappotti uomo, donna; vestaglie, pochissimo adoperati; stole, manicotti, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9271 M

VESTITI, cappotti, vendonsi causa lutto. Piazza Ospitale 3, III, porta 16. 6250 M

VESTITO nero, nuovo, vendesi; occasione. Via Scussa 3, IV, sinistra. 6255 M

VESTITI vendonsi causa lutto. Via Tiepolo n. 4, II piano. 6336 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

AZIENDA commerciale o industriale lucrosa, comprerebbesi. Offerte sub «E. C.» al Piccolo. 13562 N

CREDITI. Chi compra crediti a favorevole condizione? Offerte sub «Pronto» Piccolo. 6221 N

CAPITALISTA corone 40.000 cercasi per compra-vendita granaglie. Enorme guadagno. - Offerte «Rischio escluso» Piccolo. 9342 N

CAPITALISTA per avviamento industriale cercasi. Offerte sub «10.000» Piccolo. 6222 N

CAVALLO, carro, uomo, disponibile per carriaggi, contratto, ore. Indirizzo al Piccolo. 6248 N

DROGHERIA centro città, ottimo affare, vendesi, pagamento condizionato. Ilario Marco, Caffè «Edison», dalle 2-4 pom. 6375 N

DENARO per intavolazioni, città e territorio, e per qualunque altra operazione in affari di mutui, offre il Primo Autorizzato Istituto, via Giacinto Gallina 6, secondo, orario dalle 5-7 pom. 6230 N

DENARO per pensionati, verso pronta liquidazione verso estinzione da 1 a 46 anni, pure pagabile a morte, intermedia il Primo autorizzato Istituto, via Giacinto Gallina 6, secondo. 6229 N

LATTERIA esistente da 20 anni, centrica posizione, vendesi; rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 6286 N

NEGOZIO, buonissima posizione, bene avviato, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6398 N

PER 6-8000 corone d'antecipo cedesi in amministrazione stabile centro città a persona capace. Offerte «Lorde 35.000» Piccolo. 9370 N

NEGOZIO manifatture, buona posizione, vendesi causa militare. Offerte «Esclusi affaristi» Piccolo. 6408 N

SOCIO o capitalista tacito, corone [illegible], guadagno 20 al giorno. Offerte [illegible] Piccolo.

TRATTORIA con giardino, senza [illegible], appaltasi. Offerte sub «Giardino» al Piccolo.

VENEZIA, centro, cedesi grande avviata [illegible] sione, prezzo incredibile. Informazioni [illegible] vere subito Agenzia, San Lio 5403, Venezia.

100.000 corone cercansi prima intavolazione [illegible] bile centro città. Offerte dirette «Copertura» Piccolo.

12.000 corone saldo prezzo vendesi casa [illegible] ottima rendita. Offerte «Affare occasione» Piccolo.

20.000 cercansi, seconda intavolazione, massima sicurezza. Offerte sub «Ottima» al Piccolo.

20.000, secondo luogo dopo 40.000, sopra [illegible] nuova, cercansi. Offerte sub [illegible] Piccolo.

30.000 corone disponibili prima ipoteca [illegible] città. Offerte «Esclusi mediatori» Piccolo.

50.000 al 5½% disponibili prima intavolazione città. Offerte: via Caserma 17, I.

5000 cercansi, prima intavolazione, valore [illegible] esclusi mediatori. Offerte sub «Sicurezza» Piccolo.

5000 corone cercansi prontamente sopra [illegible] città. Offerte «Assicurate» Piccolo.

8000 cercansi, primaria prima ipoteca; esclusi mediatori. Offerte sub «Buona» al Piccolo.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA nuova, via Revoltella, 5 piani, reddito ottima, vendesi prezzo d'occasione. Informazioni: telefono 25-62, 4-5 pom.

VILLINO con tutto comfort, a Gorizia, permuterebbesi con altro a Trieste. Indirizzo Piccolo.

VILLINO splendida vista mare via Michelangelo 661, vendesi, prezzo conveniente.

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOMOBILI nuovi e usati, vendonsi. Rivolgersi: P. Christofidis.

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, deposito mobili Zanchi. «Rettitudine». S. Lazzaro [illegible] cino Corso.

AMMOBILIAMENTI. Solamente nel nuovo deposito, via Squero nuovo 7, primo piano, Sali Brei, dirimpetto Ginnasio Comunale, Sali Brei, possono acquistare mobili e tappezzerie a prezzi riconosciuti 20 percento più buon mercato di qualsiasi concorrenza! Stanze matrimoniali, 520, pranzo, moderne, da 400 in poi.

BUSTI ideali, brevettati, lavabili, senza [illegible] Specialit reggiflauco, imitazione pelle [illegible] Recentissime novità, busti su misura, da [illegible] in poi. Esclusivo rappresentante, Acquedotto [illegible] secondo, 8.

BICICLETTE! Ciclisti! Volete avere le vostre biciclette bene riparate? portatele [illegible] mente da Tomadesso, (meccanico autorizzato) Caprin 2.

EMORROIDI e stitichezza si curano [illegible] scono colle rinomate Pillole del prof. [illegible] mini. Farmacia Zanetti, Via Nuova 41. [illegible]

FOCOLAI economici (sparherds) in ferro, propria fabbricazione, vendonsi, cor. 12 in [illegible] Commerciale 16.

LA ditta G. Biaggini, via Giulia 23, avvisa che ha acquistato una grande partita caffè, lo [illegible] de tostato a cor. 3.60, sconto 1%, franco [illegible] cilio.

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Chiozza 50, pianoterra, Giovanna Batt[illegible]

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti [illegible] le Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, [illegible] proprio, telefono 278, romano 4.

LEGNA da fuoco secca forte e dolce [illegible] vagoni completi, franco Monfalcone, Gorizia [illegible] Trieste. Scrivere Luigi Salvador, Trieste [illegible] tà 29.

LAVANSI guanti d'ogni colore, entro la giornata. Stadion 13, portone.

MANICURE e massaggi. M.lle Petrowa [illegible] del Toro 16, primo.

MANICURE distinta e massaggi raccomandasi. Via Madonna del mare 2, III, porta [illegible] mezzo.

MASSEUSE raccomandasi per tutti massaggi. Via Madonna del mare 2, terzo, 13.

MODISTA riforma cappelli, recentissime forme, lava, tinge, arriccia piume. Sebastiano [illegible] 6, primo.

PANE a buon prezzo si ottiene mediante forno trasportabile, applicabile sopra [illegible] nello a carbone; prezzo co. 8.50. Vendita [illegible] so negozio ferramenta, Cesca, via Nuova [illegible]

PASTIGLIE pettorali calmano la tosse ostinata. Farmacia, Piazza S. Francesco [illegible]

PELLICCIE, stole, manicotti, mantelli simi, ultimi modelli, vendonsi per conto primaria ditta viennese, prezzi senza concorrenza, Via Boschetto 42, primo.

FIUMISTA, Gorizia, Corso Francesco Giuseppe 26, I. Lava, tinge boa, piume.

STANZA matrimoniale, mogano, mobili [illegible] vendonsi prezzo conveniente. Ferriera [illegible]

STATUA. Martedì impossibile. Scriverò [illegible] na potrò. Molti cordiali saluti da [illegible]

SALUMAI possono acquistare budella [illegible] cane e nostrane a buon prezzo da G. [illegible] Giorgio Vasari 18.

SCRIVANIE per signora, elegantissime quercia e mogano, vendonsi. Via Ruggero Manna 17, falegname.

STRAOCCASIONE. Vendonsi 1000 chilogrammi pone glicerina «Paris», primissimo, cor. [illegible] franco, anche consegna ripartita. Indirizzo Piccolo.

UNICO rimedio per vene varicose, sono le calze elastiche. «Longin» ottima tintura per tingere capelli. Rivolgetevi da M. Gàl, Corso 4, [illegible] depositario.

VELLUTI, moda per mantelli; pelucche [illegible] seta a prezzi convenienti. Via S. Nicolò [illegible] mezzanino, Devescovi.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ORA e sempre! Sarò forte spero, se mi [illegible] corrente avvenimenti. «Sempre!»

LEILA. Ricevuto troppo tardi; rimandare [illegible] di ora stabilita, se non vedo un tuo [illegible] contrario.

GIOCI. Ricordando le care passeggiate e le [illegible] vitabili baruffe, ti mando tanti teneri [illegible] Pignol.

TESORO ammalato. Mille grazie, risposta [illegible] nedi. Beata quella sciarpa! Tanti, tanti [illegible]

PAZZO, effetto prodigioso, sorprendente, [illegible] viglioso. Grande corsa garage.

26. Vieni martedì alle 3.30 precise, solito [illegible] go. Cordiali saluti.

ASINELLO giocattolo. I genitori di quei [illegible] bini conosciuti che hanno involato un [illegible] nello giocattolo, nel chiosco di S. Andrea [illegible] pregati di portarlo Piazza Borsa 13, [illegible]

E' impossibile che io dimentichi questa iniziatrice di un lungo bene che non [illegible] moralmente essere finito. Troppo mi crede [illegible] Sua recente accusa di egoismo. Non crede [illegible] che in me possa albergare.

SIGNORINA quindicenne cerca amica [illegible] scopo divertimenti. Offerte «Ida» Piccolo.

JAN. Scusatemi il rimprovero, è l'amore [illegible] vi porto, che mi rende sospettoso. Oggi [illegible] cinque «Edison».

CINE Americano. Credo che per non [illegible] Voi stessa dovevate rispondere. [illegible]

DARLING mia. Per quanto lontano, il [illegible] cuore è tutto con te in questa lieta [illegible] Auguri affettuosi. T. etern.

V.... lunedì... come lunedì 15, ti porterò [illegible] cosa. Tanti... Roberto.

VIRIBUS-Unitis. Spero starai bene, [illegible] presto saremo uniti. Ardentissimi, [illegible]

SIMPATICISSIMA L. S. Restituzione [illegible] mia cartolina togliemi coraggio ritentare [illegible] questo il motivo mia riservatezza. - Saluti [illegible] stinti.

LACROMA. Soddisfatto tuo desiderio. [illegible]

PREFERITA. Partito.

HELOUAN. Tesoro, hai ricevuto? Perdona [illegible] agire, attendo notizie. Saluti b... infiniti [illegible] tuo C. I.

Persone intelligenti

possono guadagnare Marchi 350 e più al mese con la vendita di un articolo ricercatissimo per l'economia domestica. Indirizzare prontamente le offerte a FRIEDR. BACH, Lipsia-Neus[illegible]

Comperate la **BUSTA FORTUNA**

(costa 20 Corone), contiene 5 Biglietti Lotteria di Stato, scelti in modo da facilitare la vincita. Si vende e spedisce verso invio dell'importo soltanto presso il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste 1 Biglietto soltanto Corone 4.—